

Sicurezza



Informa



ASD ZOGNESE

**PIANO DI SICUREZZA
ANTI-CONTAGIO COVID-19
PER LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI
E LA GESTIONE DELLE PARTITE
(PROTOCOLLO)**

Redatto ai sensi ai sensi:

DPCM 7 settembre 2020

DPCM 7 agosto 2020

Ordinanza Regione Lombardia n. 610 del 19 settembre 2020

DL 22 aprile 2021

DL 23 luglio 2021

DL 6 agosto 2021

DL 21 settembre 2021

DL 8 ottobre 2021

Protocollo chiarimento FIGC del 17 settembre 2020

Protocollo chiarimento FIGC del 28 agosto 2020

Protocollo attuativo FIGC del 10 agosto 2020

Protocollo FIGC del 15 ottobre 2021

Protocollo FIGC del 1 dicembre 2021

Protocollo FIGC 10 febbraio 2022

Zogno (BG), 12 febbraio 2022

SOMMARIO

SOMMARIO	2
INTRODUZIONE	4
SCOPO E OBIETTIVO DEL PIANO	4
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
COS'È UN CORONAVIRUS	6
SINTOMI.....	6
IL PERIODO DI INCUBAZIONE.....	6
MODALITÀ DI TRASMISSIONE	6
TIPOLOGIE DI CASI.....	7
GESTIONE DEI DIVERSI CASI.....	8
CASO SOSPETTO	8
CONTATTO STRETTO:	8
PERSONA CHE ENTRA IN CONTATTO CON UN CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO	9
PERSONA CHE MOSTRA SINTOMI DI INFEZIONE RESPIRATORIA E FEBBRE.....	9
PREMESSA	10
FINALITÀ DEL PROTOCOLLO E DESTINATARI	10
LA RIPRESA DELLE ATTIVITA'	11
INDICAZIONI TECNICHE	16
PERSONE	17
SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI.....	18
IL TECNICO SPORTIVO RESPONSABILE.....	19
IL MEDICO SOCIALE.....	20
IL DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO (DAP).....	20
FORMAZIONE E INFORMAZIONE	22
OPERATORI SPORTIVI.....	22
ALTRI SOGGETTI OPERANTI NELL'IMPIANTO SPORTIVO	22
INGRESSO ESTERNI.....	23
PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO	23
LUOGHI	27
PERCORSI ESTERNI	27
CAMPO DA CALCIO	28
SPOGLIATOI E DOCCE.....	28
INFERMERIA.....	29
SEGRETERIA/BIGLIETTERIA	30
MAGAZZINO.....	30
INGRESSI E USCITE: ZONA DI ACCOGLIENZA	30
MEZZI DI TRASPORTO	32
ATTIVITÀ CON MINORI O DISABILI CON ACCOMPAGNATORI	33
GESTIONE INFORTUNI	33
INDICAZIONI SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE	33
SUDDIVISIONE IN ZONE.....	33
PLANIMETRIA A ZONE.....	35
REQUISITI E PROCESSI ORGANIZZATIVI.....	36
L'ORGANIZZAZIONE DELLA PARTITA	37
INDICAZIONI/DETERMINAZIONI SPECIFICHE PER GLI ARBITRI.....	37
ADEMPIMENTI PRE-GARA	37
SPOGLIATOI.....	37
ARRIVO DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI.....	37
PITCH RECOGNITION E RISCALDAMENTO	37
CONTROLLO EQUIPAGGIAMENTI E PRE-INGRESSO IN CAMPO.....	38
INGRESSO IN CAMPO DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI.....	38
AREA TECNICA/BORDO CAMPO.....	38

INTERVALLO.....	38
FINE GARA E USCITA DAL CAMPO.....	38
ATTIVITÀ POST-GARA.....	38
PRESENZA OSSERVATORE ARBITRALE E/O ORGANO TECNICO AIA.....	38
RIPARTENZA SQUADRA E ARBITRI.....	39
SPETTATORI.....	39
OBBLIGHI.....	39
CAPIENZA MASSIMA.....	39
PRENOTAZIONE.....	39
ACQUISTO BIGLIETTI.....	40
ACCESSO ALL'IMPIANTO SPORTIVO.....	40
SERVIZIO DI CONTROLLO.....	40
PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	40
PUNTO RISTORO.....	40
PLANIMETRIA INGRESSI.....	41
PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	42
CERTIFICAZIONI DELLE SANIFICAZIONI.....	42
ASPETTI DISCIPLINARI.....	43
SANZIONI.....	43
FIRME.....	44

INTRODUZIONE

SCOPO E OBIETTIVO DEL PIANO

In considerazione dell'emergenza da nuovo Coronavirus COVID-19, sulla base delle informazioni disponibili in data odierna, tratte da fonti attendibili quali Ministero della Salute e Istituto Superiore della Sanità, è stato redatto il presente Protocollo di sicurezza anti-contagio, in ordine alle attività svolte all'interno del Campo estivo.

In considerazione delle mutate condizioni epidemiologiche e del progressivo adeguamento del contesto normativo di riferimento, la Commissione Medico Scientifica Federale (CMSF) ha ritenuto opportuno, l'adozione di un nuovo Protocollo per la prevenzione del contagio SARS-CoV-2 nel calcio dilettantistico e giovanile. Le presenti indicazioni rappresentano un **ulteriore aggiornamento** finalizzato all'adeguamento dei contenuti all'andamento dello scenario epidemiologico ed alle conseguenti disposizioni governative che hanno visto, tra l'altro, l'affermazione della **certificazione verde Covid-19** quale strumento principale per la ripresa delle quotidiane attività sociali, lavorative e sportive.

Questo documento è finalizzato a:

- fornire le informazioni utili ai lavoratori relative al rischio di contagio da COVID-19;
- descrivere le misure di carattere generale da adottare;
- valutare il rispetto delle misure di igiene e tutela previsti per il contrasto della diffusione del COVID-19 e definire le misure da adottare laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- descrivere quali dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati e quale è il loro corretto utilizzo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Circolare Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020
- DPCM 11 giugno 2020 e 14 luglio 2020
- DPCM 7 agosto 2020
- DPCM 7 settembre 2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 579 del 10 luglio 2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 590 del 31 luglio 2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 596 del 13 agosto 2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 604 del 10 settembre 2020
- Ordinanza Regione Lombardia n. 610 del 19 settembre 2020
- Decreto legge 22 aprile 2021
- Decreto legge 23 luglio 2021
- Decreto legge 6 agosto 2021
- Decreto legge 21 settembre 2021
- Decreto legge 8 ottobre 2021
- Decreto legge 26 novembre 2021
- Decreto legge 24 dicembre 2021
- Decreto legge 29 dicembre 2021
- Decreto legge 7 gennaio 2022
- Decreto legge 4 febbraio 2022
- Protocollo FIGC "Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach-soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" del 10 agosto 2020

- Chiarimento FIGC in merito al “modello organizzativo di gara e all’utilizzo di impianti con più campi da gioco” del 28 agosto 2020
- Vademecum operativo per le competizioni ufficiali regionali e provinciali (campionati, coppe, tornei, amichevoli) Comitato Regionale Lombardia e Comitato Regionale Arbitri del 8 settembre 2020
- Chiarimento FIGC a seguito di richieste pervenute dalle componenti” Versione documento 1.0 del 17 settembre 2020
- Protocollo FIGC “Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach-soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC finalizzate al contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” del 15 ottobre 2021
- Protocollo FIGC “Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach-soccer e il calcio paralimpico e sperimentale e gli Arbitri di tutte le relative categorie) agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC finalizzate al contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” del 1 dicembre 2021
- Protocollo FIGC “Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach-soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC finalizzate al contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” del 3 dicembre 2021.
- Protocollo FIGC “Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione della Stagione Sportiva delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach-soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) agonistico e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, non diversamente disciplinato da altro Protocollo FIGC finalizzate al contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” del 10 febbraio 2022.

COS'È UN CORONAVIRUS

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è nuovo ed è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease, cioè malattia, e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

La comparsa di nuovi virus dannosi per l'uomo, precedentemente circolanti solo nel mondo animale, è un fenomeno ampiamente conosciuto (chiamato spill over o salto di specie) e si pensa che possa essere alla base anche dell'origine del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Al momento la comunità scientifica sta cercando di identificare la fonte dell'infezione.

SINTOMI

Generalmente i sintomi sono lievi e a inizio lento. Alcune persone si infettano ma non sviluppano né sintomi e né malessere (cd. Soggetti asintomatici).

I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. Al momento il tasso di mortalità globale è di circa il 3,4 % dei casi riportati. (Fonte OMS)

IL PERIODO DI INCUBAZIONE

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici.

Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Il nuovo Coronavirus responsabile della malattia respiratoria COVID-19 può essere trasmesso da persona a persona tramite un contatto stretto con un caso probabile o confermato, ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche (ovvero che manifestano la malattia con febbre e difficoltà respiratorie) sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo Coronavirus prima che si sviluppino sintomi (contagio da persone asintomatiche ovvero persone che non hanno febbre e difficoltà respiratorie).

La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

la saliva, tossendo e starnutendo

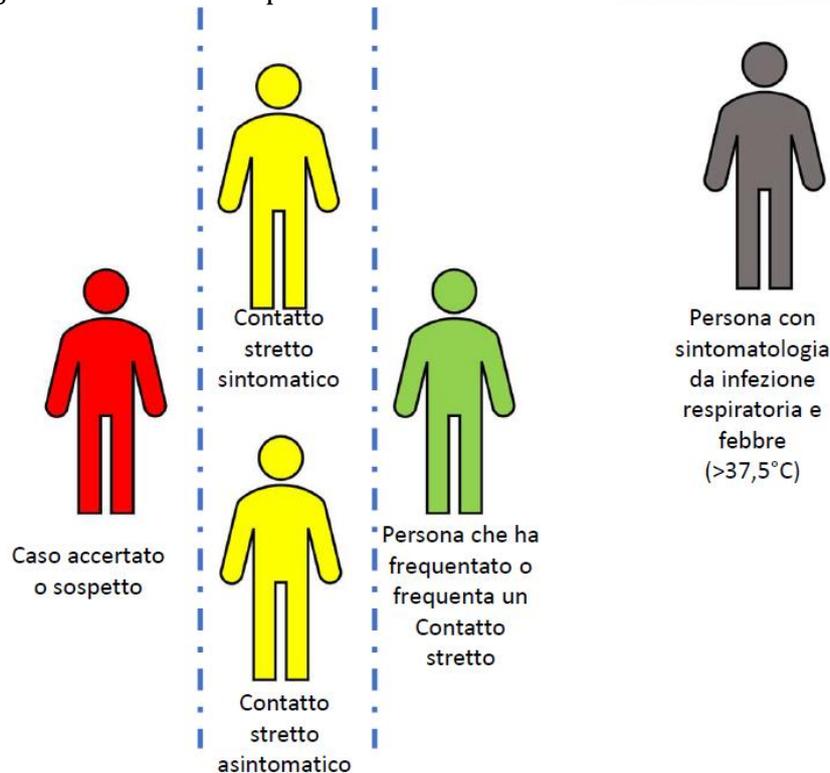
contatti diretti personali

le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

TIPOLOGIE DI CASI

Nell'immagine e nei capitoli seguenti sono descritte le azioni da implementare per obbligo legislativo o suggerite dalla forte responsabilità civile che ci viene richiesta in questo momento.



Soggetto sintomatico

soggetto che presenta disturbi indicatori di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea= mancanza d'aria)

Soggetto asintomatico:

soggetto che non presenta disturbi indicatori di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea= mancanza d'aria), comunemente detto "soggetto che sta bene".

Caso accertato:

Caso accertato: caso con tampone con esito positivo

Caso sospetto:

Presenza di infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, dispnea =mancanza d'aria) con o senza necessità di ricovero che nei 14 giorni precedenti e almeno una delle seguenti condizioni:

- ha avuto storia o viaggi o residenza in Cina e nelle zone soggette a restrizioni
- ha avuto contatto stretto con caso probabile o confermato di infezione
- ha lavorato in" o "ha frequentato una" struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione

GESTIONE DEI DIVERSI CASI

CASO SOSPETTO

Trattamento: In isolamento presso l'ospedale o sottoposto a quarantena presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

Azioni: il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Territoriale (ATS) procede all'indagine epidemiologica al fine di identificare i contatti stretti.

ATS contatta, tramite l'attività di contact tracing, tutti i luoghi dove la persona si è recata nei 14 giorni precedenti, come ad esempio, l'azienda in cui il lavoratore risulta occupato e richiede di identificare i contatti lavorativi stretti da includere nella sorveglianza, la classe scolastica per gli studenti e la società sportiva dove il soggetto eventualmente partecipa.

I contatti stretti (vedi capitolo seguente) sono messi in isolamento nella propria abitazione sotto sorveglianza sanitaria attiva.

Qualora un caso di COVID-19 sintomatico abbia soggiornato in azienda, si eseguono le operazioni di pulizia straordinaria degli ambienti di lavoro applicando le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 5443 del 22 febbraio 2020.

CONTATTO STRETTO:

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il contatto da tenere in considerazione può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Trattamento:

I contatti stretti devono osservare un periodo di isolamento nella propria abitazione sotto sorveglianza sanitaria attiva, misurando la temperatura due volte al giorno e comunicandola telefonicamente ad operatore ATS, oltre ad eventuali sintomi respiratori.

Il tampone verrà effettuato soltanto ai casi che diventano sintomatici.

In presenza di febbre > 37,5° C con difficoltà respiratoria si procede al trasporto con ambulanza in pronto soccorso se la situazione clinica lo richiede.

Azioni:

ogni persona che sa di essere entrata in contatto con un caso accertato o sospetto, in attesa che ATS attivi il protocollo descritto al punto precedente, è invitato a contattare il proprio medico curante al fine di attivare le azioni necessarie.

PERSONA CHE ENTRA IN CONTATTO CON UN CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO

Persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un contatto stretto asintomatico, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;

Persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso contatto stretto asintomatico per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri.

Azioni:

Ogni persona che sa di essere entrato in contatto con un contatto stretto asintomatico è invitato a contattare il proprio Medico di Medicina Generale come monitorare l'evoluzione dello stato di salute del contatto stretto che potrebbe evolvere in Caso accertato o sospetto.

ATS non prescrive particolari misure per i soggetti che sono entrate in contatto con un contatto stretto.

PERSONA CHE MOSTRA SINTOMI DI INFEZIONE RESPIRATORIA E FEBBRE

Soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C)

Azioni:

È fortemente raccomandato (cfr. DPCM 8 marzo 2020; art. 1 comma 1, lett. a) di rimanere presso il proprio domicilio, limitare al massimo i contatti sociali e di contattare il proprio medico curante.

Ogni persona con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre è invitata a contattare il proprio Medico al fine di valutare con la persona stessa i potenziali contatti stretti da avvisare qualora la condizione evolvesse in Caso accertato o sospetto.

PREMESSA

Il presente **Protocollo** descrive le procedure tecnico-organizzative, mediche e igieniche che devono essere adottate per riprendere le sessioni di allenamento collettivo e le attività sportive di contatto, di base ed agonistiche, giovanili, dilettantistiche, paralimpiche e sperimentali, dei calciatori/calciatrici all'interno delle rispettive associazioni/ società sportive o nei centri di allenamento federale e sedi di raduno di squadre nazionali, selezioni e rappresentative, nel rispetto delle esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da SARS-CoV-2.

Le misure preventive e le indicazioni di carattere organizzativo di questo documento potranno essere applicate con flessibilità a seconda della categoria di riferimento, fermi restando invece i requisiti medici e le disposizioni igieniche che si intendono vincolanti nei contenuti minimi indicati.

FINALITÀ DEL PROTOCOLLO E DESTINATARI

Il presente Protocollo intende racchiudere in una sintesi generali le attuali disposizioni che regolano lo svolgimento delle competizioni del calcio dilettantistico e giovanile. Ciò per consentire ai soggetti organizzatori di poter programmare in sicurezza le loro attività per la corrente Stagione Sportiva, garantendo la piena applicabilità delle misure di contenimento dell'emergenza pandemica.

Le presenti indicazioni rappresentano, pertanto, **il documento di riferimento principale nello svolgimento delle attività di preparazione delle categorie sopra evidenziate (ritiri, allenamenti, amichevoli), così come per l'effettuazione di gare in presenza o meno di spettatori**, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

I contenuti proposti integrano e superano i precedenti Protocolli FIGC che hanno sino ad oggi disciplinato la ripartenza delle competizioni calcistiche e la versione del Protocollo dello scorso 4 agosto 2021, quella del 15 ottobre 2021 e quella del 3 dicembre 2021.

Si precisa che, ai fini del presente documento, sono definiti **allenamenti collettivi e competizioni ufficiali** le attività pratiche destinate esclusivamente agli atleti regolarmente tesserati per la società che organizza l'attività sotto la propria diretta responsabilità. Le Società possono altresì organizzare eventi e competizioni relativamente all'attività di base ed agonistica nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti federali.

Il legale rappresentante è formalmente responsabile di tutti gli adempimenti di legge posti a capo dell'associazione/società sportiva. Il rischio-Covid non modifica, di per sé, i profili di responsabilità, sia civile sia penale, in cui può incorrere il legale rappresentante e responsabile di una associazione/società sportiva, in qualità di gestore dell'impianto e organizzatore delle attività sportive. Egli, infatti, rimane tenuto a garantire l'incolumità fisica degli utenti (atleti/e, soci, tesserati, frequentatori, collaboratori, allenatori, ecc.) e a adottare in via preventiva tutte le misure organizzative e tutte le cautele idonee a impedire il superamento dei limiti di rischio connaturati alla normale pratica sportiva.

Con l'emergenza Covid-19 e i rischi connessi sono stati introdotti specifici protocolli di sicurezza da adottare e rispettare scrupolosamente, ma le regole ordinarie che disciplinano le responsabilità civili e penali dei dirigenti sportivi non sono cambiate: il legale rappresentante potrà essere ritenuto responsabile in caso di contagio da Virus Covid-19 o SARS-CoV-2, ma solo se fosse dimostrato il nesso causale fra il comportamento, doloso o colposo, del legale rappresentante e l'avvenuto contagio.

Per le finalità del presente elaborato, inoltre, è opportuno richiamare alcune terminologie:

- GRUPPO 1 "SQUADRA"
- GRUPPO 2 "ARBITRI"
- GRUPPO 3 "PERSONALE EXTRA GRUPPO SQUADRA": si ricorda, che ai sensi delle più recenti disposizioni normative (in particolare il decreto-legge del 22 aprile 2021 e decreto legge 21 settembre 2021) per chiunque svolga un'attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui l'attività è svolta. Di possedere ed esibire, su richiesta, la Certificazione verde Covid-19.

- "SPETTATORE"
- "OPERATORE SPORTIVO"
- "SITO SPORTIVO"

LA RIPRESA DELLE ATTIVITA'

Il presente Protocollo è realizzato per la gestione dell'anti-contagio per le attività svolte dalla Società ASD Zognese, in tutte le sue squadre e dal suo relativo staff.

Le attività si svolgono in giorni ed orari che variano in base al calendario delle partite e degli allenamenti. Tale documentazione è a disposizione all'interno della Segreteria della Società. Per la parte degli allenamenti si è cercato di dare un'organizzazione il più stabile possibile, mentre per le partite si è in attesa delle disposizioni federali.

La società conta:

- 220 atleti, divisi in diverse categorie (con 8 gruppi squadra diversi)
- 30 membri dello staff tecnico
- 1 custode
- 1 magazziniere
- 2 addetti alle attività di pulizia e sanificazione
- 2 addette alla segreteria
- 10 dirigenti

I soggetti ai quali tale Protocollo si rivolge sono:

- gli Operatori Sportivi (atleti, allenatori, istruttori, dirigenti, medici e altri collaboratori);
- operatori non sportivi (dirigenti, magazzinieri, addetti alle pulizie, personale amministrativo, ecc.)
- genitori o tutori legali degli atleti minori, accompagnatori di atleti disabili
- spettatori

Le procedure mediche dello screening iniziale cui sottoporre i componenti del gruppo Squadra e/o Gruppo arbitri che non l'abbiano ancora effettuato sono state adeguate alla situazione epidemiologica attuale e agli orientamenti legislativi più recenti tracciati dalle Autorità di Governo, in particolare quello riferito all'introduzione del cosiddetto Green Pass Rafforzato, già adottato dal nostro Paese, che rende più semplice l'accesso ad eventi e strutture sia nel nostro Paese sia in Europa.

In particolare, tutti i soggetti che partecipano ad **attività agonistiche di livello nazionale** o comunque riconosciute "di preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali devono essere sottoposti, indicativamente 48-72 ore prima del giorno d'inizio degli allenamenti a:

1. Anamnesi accurata: spostamenti, sintomi specifici e aspecifici. Particolare attenzione deve essere posta alle località di provenienza/transito dei nuovi componenti. L'anamnesi servirà ad inquadrare i soggetti nelle **due categorie seguenti**:
 - **Soggetti vaccinati o guariti dall'infezione** (questi ultimi in possesso della regolare certificazione medico-sportiva che abbia attestato l'idoneità a riprendere, senza limitazioni, l'attività dopo la guarigione dalla malattia) e, come tali, in possesso di Green Pass Rafforzato.
 - **Soggetti non vaccinati e non guariti** e, come tali, non in possesso di Green Pass Rafforzato (e quindi **non inseribili nel Gruppo Squadra fino al conseguimento del Green Pass Rafforzato**, potendo svolgere eventualmente solo allenamenti individuali).
2. Misurazione temperatura corporea

3. Test molecolare (tampone) RT-PCR o antigenico "rapido" di tipo conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di Certificazione verde Covid-19, da ripetersi obbligatoriamente a distanza di 6-7 giorni dal primo test in caso di sospetti clinici.

Qualora, in questa fase di screening iniziale, uno dei soggetti risultasse **positivo ai test per SARS-CoV-2** (molecolare o antigenico), dovrà essere immediatamente allontanato dal Gruppo e seguire le procedure previste dalle Autorità competenti, che valuteranno di concerto col Medico Sociale le modalità di gestione degli altri componenti, anche in relazione alle caratteristiche del gruppo stesso (numerosità, soggetti vaccinati, guariti).

✓ **SCREENING DOPO PERIODI DI SOSTA PROLUNGATA DELL'ATTIVITA' O VIAGGI ALL'ESTERO**

La procedura di screening sopra indicata, è fortemente raccomandata, in occasione della ripresa delle attività dopo periodi di sosta prolungata e/o rientro da viaggi all'estero, sia per tutti i soggetti (componenti del Gruppo Squadra o del gruppo Arbitri) che partecipano ad attività agonistiche di livello nazionale o comunque riconosciute "di preminente interesse nazionale" dalla Federazione o relative alle fasi finali nazionali di competizioni regionali, sia per tutti i soggetti che partecipano ad attività agonistiche di livello regionale o provinciale.

La partecipazione a competizioni, gare, tornei ed eventi agonistici, gare amichevoli e sedute di allenamento di gruppo, dilettantistici, giovanili e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, all'aperto o al chiuso (qualora permesse in base al colore delle Regioni di riferimento) è consentito **esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass Rafforzato, ad eccezione dei soggetti che fanno ingresso da uno stato estero e che ricadono nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 del DL 04 febbraio 2022, n.5. In base alle normative vigenti, tale disposizione non si applica ai bambini/e sotto 12 anni di età e ai soggetti esenti.**

Pertanto, tutti i soggetti in possesso di Green Pass Rafforzato sono **esentati** - per tutto il periodo di validità dello stesso - da ogni successivo programma di testing obbligatorio (tamponi) finalizzato alla partecipazione degli eventi.

Viceversa, tutti i soggetti non in possesso di Green Pass Rafforzato **non potranno svolgere alcuna delle attività** sopracitate né all'aperto, né tantomeno, al chiuso.

E' fatto salvo, in ogni caso, sia in occasione delle competizioni/eventi sia degli allenamenti, in base alle normative vigenti, l'obbligo del possesso della Certificazione verde Covid-19 per tutti coloro che svolgono attività lavorative o di formazione o di volontariato nei luoghi dove si svolge l'attività sportiva.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PRINCIPALI ADEMPIMENTI MEDICO-SANITARI

	Partecipanti attività agonistica nazionale	Partecipanti attività agonistica regionale e provinciale e attività di base (esordienti, pulcini, primi calci e piccoli amici)	Soggetti che prestano attività lavorativa (inclusi soggetti in formazione e volontari) nei luoghi dell'attività sportiva
Screening pre-raduno iniziale	OBBLIGATORIO PER TUTTI	NON PREVISTO	NON PREVISTO
Screening dopo sosta prolungata	RACCOMANDATO PER TUTTI	RACCOMANDATO PER TUTTI (SOLO ATTIVITÀ AGONISTICA)	NON PREVISTO
Ripetizione test dopo 6-7 giorni dal primo (raduno iniziale o dopo sosta)	SOLO SOSPETTI CLINICI	SOLO SOSPETTI CLINICI	NON PREVISTO
Certificazione richiesta per competizioni all'aperto	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2, ESENTI E SOGGETTI PROVENIENTI DALL'ESTERO)	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2, ESENTI E SOGGETTI PROVENIENTI DALL'ESTERO)	CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 [GREEN PASS RAFFORZATO NEI CASI DI LEGGE, es. OVER 50]
Certificazione richiesta per competizioni al chiuso	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2, ESENTI E SOGGETTI PROVENIENTI DALL'ESTERO)	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2, ESENTI E SOGGETTI PROVENIENTI DALL'ESTERO)	CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 [GREEN PASS RAFFORZATO NEI CASI DI LEGGE, es. OVER 60]
Certificazione richiesta per partecipazione ad allenamenti di gruppo	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2, ESENTI E SOGGETTI PROVENIENTI DALL'ESTERO)	GREEN PASS RAFFORZATO (NO UI2, ESENTI E SOGGETTI PROVENIENTI DALL'ESTERO)	CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 [GREEN PASS RAFFORZATO NEI CASI DI LEGGE, es. OVER 50]
Certificato idoneità sportiva (agonistica/non agonistica a seconda dei casi)	TUTTI	TUTTI	ALLENATORI

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REGOLE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A SECONDA DEL COLORE DELLE ZONE DELLE REGIONI [aggiornata al 9 febbraio 2022]

	ZONA «BIANCA»	ZONA «GIALLA»	ZONA «ARANCIONE»	ZONA «ROSSA»
<u>Attività dilettantistica e giovanile di interesse nazionale (sia all'aperto sia al chiuso, compresi allenamenti)</u>	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)
<u>Attività dilettantistica e giovanile NON di interesse nazionale (sia all'aperto sia al chiuso, compresi allenamenti)</u>	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Non consentite
<u>Attività di base, ludica e promozionale (sia all'aperto sia al chiuso, compresi allenamenti)</u>	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Consentita con Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Non consentite
Allenamenti individuali	Consentiti liberamente, anche nei centri sportivi (purché all'aperto e senza uso di spogliatoi)	Consentiti liberamente, anche nei centri sportivi (purché all'aperto e senza uso di spogliatoi)	Consentiti liberamente, anche nei centri sportivi (purché all'aperto e senza uso di spogliatoi)	Consentiti liberamente, ma non nei centri sportivi

Tutta la documentazione e le informazioni raccolte dovranno essere trattate nel rispetto della vigente normativa in tema di Privacy e trattamento dati personali. La documentazione dovrà essere conservata secondo le tempistiche previste dalle linee guida ministeriali.

Ciascun Operatore Sportivo (tecnico, atleta, arbitro, collaboratore) che prenda parte alle attività dovrà essere munito di:

- appositi DPI: guanti monouso al bisogno (a disposizione di chi ne ha necessità all'interno del magazzino tecnico) e mascherina da utilizzare sempre qualora non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento sociale);
- gel igienizzante;
- bottiglia d'acqua/borraccia personale che dovrà essere utilizzata dal singolo soggetto, chiusa e riposta in apposito zaino/sacca;
- scarpe da utilizzare soltanto nel corso della seduta di allenamento o della gara e da indossare prima dell'inizio e cambiare al termine della stessa (stessa cosa per le calzature utilizzate all'interno della palestra e per le ciabatte della doccia)
- pettorina personale.

Tutti gli oggetti personali adoperati nel corso della seduta, al termine dell'utilizzo, dovranno essere sempre riposti in un apposito zaino/sacca personale e successivamente igienizzati.

Sicurezza

INDICAZIONI TECNICHE

Le sedute di allenamento e le attività sportive di base ed agonistiche sono organizzate tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- deve essere preferita l'esecuzione delle stesse in luoghi aperti: gli allenamenti vengono sempre svolti nel campo principale e all'esterno (con l'eccezione dei Primi Calci che vengono svolte all'interno della palestra del Bocciodromo).
- Non sono previste attività in aree al chiuso (vedi eccezione di cui sopra)
- Medici e Fisioterapisti, nell'attuazione della loro specifica attività, adotteranno le precauzioni universali della professione sotto la loro diretta responsabilità (utilizzo della mascherina per tutta la durata del trattamento per entrambi).

Le modalità relative allo svolgimento degli allenamenti saranno improntate alla gradualità e progressione, nel rispetto delle corrette metodologie di allenamento e dovranno tenere conto del lungo periodo di inattività degli atleti e dei risvolti fisiologici e psico-neuro-endocrini della ripresa con attenta rimodulazione dei carichi di lavoro.

Particolare attenzione deve essere rivolta alle problematiche dei calciatori in età evolutiva e in quelli di età matura.

Ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 26 novembre 2021, n.172, gli **spettatori** potranno accedere all'impianto sportivo esclusivamente dietro esibizione del **Green Pass Rafforzato, ad eccezione dei soggetti che fanno ingresso da uno stato estero e che ricadono nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 del DL 4 febbraio 2022, n.5**. Si ricorda che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 del DL 24 dicembre 2021, n. 221, sino al termine dello stato di emergenza epidemiologica, è fatto obbligo a tutti gli spettatori di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo **FFP2**. Inoltre, negli impianti in cui si svolgono gli eventi è **vietato il consumo di cibi e bevande al chiuso** (fa eccezione la somministrazione di cibi e bevande all'interno delle aree ospitalità, se organizzata e gestita nel rispetto delle norme previste per i servizi di ristorazione).

Tali disposizioni non si applicano ai soggetti di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale.

E' consentito l'accesso alla struttura di eventuale pubblico autorizzato purché si mantenga un registro presenze e si forniscano informazioni sulle misure e norme igieniche.

- Il numero massimo di persone ammesse all'impianto/stadio per ragione organizzative (esclusi dal computo gli spettatori consentiti) è stabilito secondo i decreti-legge in vigore attualmente.
- Il numero massimo di spettatori ammessi è di 1000 unità.

Ogni giocatore deve munirsi di una borraccia personale ad uso esclusivo e la stessa va chiusa dopo ogni utilizzo e riposta in apposito zaino/sacca che andrà posizionato ad almeno 2 metri dagli altri.

Il Tecnico Responsabile dovrà organizzare le attività sportive in modo da evitare per quanto possibile assembramenti non necessari.

Alligato al Presente documento vi è il cronoprogramma sia per quanto riguarda gli allenamenti che le partite di tutte le squadre presenti all'interno della Società, al fine di gestire consapevolmente la rotazione delle varie squadre e la compresenza delle persone al fine di evitare assembramenti e di gestire ottimamente le operazioni di pulizia e sanificazione degli spogliatoi e delle attrezzature utilizzate.

Tutti gli Operatori Sportivi devono avere sempre attenzione alle norme comportamentali e di igiene della persona, che ricordiamo:

- lavare frequentemente le mani utilizzando in alternativa gel igienizzanti. Prima, durante e alla fine della sessione di allenamento/gara l'igiene delle mani rappresenta una misura primaria ed efficace di prevenzione;
- indossare gli appositi DPI come da indicazioni. In linea generale, è sempre necessario indossare la mascherina qualora non sia possibile il rispetto delle distanze previste;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro o superiore a seconda dell'attività che si sta svolgendo. Il distanziamento interpersonale dovrà, comunque, essere osservato fra gli Operatori Sportivi, così come sarà sempre indicato indossare la mascherina (eccetto ovviamente per gli atleti impegnati nell'attività sportiva);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani (con attenzione particolare nel corso della seduta di allenamento);
- starnutire o tossire utilizzando fazzoletti monouso da smaltire subito dopo secondo le disposizioni, se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito;
- per soffiarsi il naso utilizzare un fazzoletto di carta, gettare il fazzoletto in apposito contenitore, e disinfettare le mani prima di rientrare in campo;
- smaltire mascherine guanti in modo corretto, sigillandoli e gettandoli negli appositi contenitori;
- prestare molta attenzione all'utilizzo di servizi igienici curando sempre l'igiene;

PERSONE

Si sottolinea che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è il Presidente della società, **Sig. Giampaolo Pesenti**.

Considerando il periodo attuale e la volontà della Società, il Consiglio Direttivo ha deciso di nominare un soggetto formato ed esperto in materia di prevenzione e protezione per la verifica dei puntuali adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per la revisione della disposizione degli spazi, arredi, attrezzature, percorsi, cartellonistica informativa relativi all'impianto sportivo.

Tale incarico verrà affidato alla **Dott.ssa Valentina Vavassori**, titolare dello Studio multidisciplinare "Sicurezza Informa" e consulente per la sicurezza, al quale gli operatori della società sportiva si rivolgeranno per la gestione delle attività.

La scelta di individuare un Referente esperto di misure di prevenzione e da contagio di SARS-CoV-2, al quale gli operatori sportivi della Società possano rivolgersi (fatti salvi gli obblighi previsti dal D. Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e interpretazioni) è motivata dal difficile contesto attuale e, per una migliore tutela di tutte le persone che a vario titolo gravitano attorno alla società, tale compito è stato affidato ad una persona competente in materia che affiancherà la Società scrivente per tutta la durata del Campionato 2021/2022.

L'obiettivo è quello di:

- coadiuvare e affiancare la Società ASD Zognese ad adottare, in questo nuovo modello organizzativo, le misure più corrette per il puntuale adempimento del Protocollo FIGC; di valutare la sua concreta attuazione verificando la correttezza delle procedure e modificare tale organizzazione al sopraggiungere di nuove normative;
- Gestire la circolazione interna all'interno del complesso sportivo delle persone tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità;
- Differenziare i punti di ingresso e punti di uscita della struttura;
- Consigliarli nel nominare (e formare) i vari referenti che effettueranno concretamente le misure di accoglienza e implementazione di questo documento.
- valutare le misure tese a minimizzare la possibile compresenza di più soggetti nello stesso ambiente (ovviamente escluso il campo di gioco durante l'allenamento/le partite);
- gestire la compresenza di diverse squadre e staff all'interno del complesso sportivo;
- gestire il cronoprogramma degli allenamenti valutando le tempistiche di utilizzo degli spogliatoi con quelle di pulizia e sanificazione degli stessi prima del successivo utilizzo da parte di un altro gruppo

- valutare l'eventuale installazione di barriere "anti-respiro" nelle zone ove il personale fosse costretto a svolgere le proprie attività senza poter attuare il distanziamento interpersonale (segreteria e biglietteria);
- adeguare il Piano di pulizia già presente all'interno della società sportiva con le nuove regole di sanificazione.

Tale figura sarà il punto di riferimento della società nella gestione in sicurezza delle attività, coordinando l'intera gestione delle misure anti-contagio, in particolare:

- gestione delle misure di prevenzione da contagio
- gestione degli accessi, dei luoghi e dei locali all'interno dell'impianto sportivo
- gestione delegati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione (addetti alle emergenze, addetti all'accoglienza, addetti alla sanificazione, magazzinieri, responsabile tecnico e sportivo, ecc.)
- confronto costante con il Consiglio Direttivo
- aggiornamento della documentazione in virtù delle nuove normative o delle modifiche delle attività
- costante formazione degli operatori in merito alle modifiche normative successive.

I DAP sono stati individuati negli accompagnatori di ogni squadra.

La società non ha l'obbligo di individuare e nominare il DGE in quanto la tribuna può ospitare fino a 1.000 persone (come capienza autorizzata per l'impianto dalla Commissione provinciale o locale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e dalle vigenti normative della prevenzione incendi).

SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI

Preliminarmente, si ricorda che, in base alle più recenti disposizioni normative (in particolare, art.9-septies del decreto legge 22 aprile 2021, n.52, introdotto con il decreto legge 21 settembre 2021, n.127 e successivamente modificato dal decreto legge 7 gennaio 2022 n. 1) **per chiunque svolga attività lavorative o di formazione o di volontariato nei luoghi dove si svolge l'attività sportiva, è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai medesimi luoghi, di possedere ed esibire, su richiesta, la Certificazione verde Covid-19. A decorrere dal 15 febbraio 2022 i soggetti che svolgono tali attività ed abbiano un'età superiore ai 50 anni dovranno essere in possesso del Green Pass Rafforzato.**

Laddove possibile dovrà essere incentivato lo **svolgimento delle mansioni da remoto**, soprattutto per la gestione amministrativa e le attività cd. da ufficio. L'acquisizione della **documentazione** – salvo assoluta impossibilità – dovrà avvenire per **via telematica**, limitando l'utilizzo del formato cartaceo e lo scambio di documenti. Potranno essere acquisiti con queste modalità tutti i documenti necessari alla ripresa degli allenamenti e delle partite.

Per le attività della segreteria, le volontarie svolgono – ove possibile – le mansioni da remoto presso la loro abitazione.

L'accesso alla segreteria è comunque limitato alle segretarie e ai dirigenti che svolgono mansioni amministrative.

Ognuna di loro ha la propria scrivania con una propria dotazione di cancelleria e viene limitato al minimo l'uso di oggetti promiscui, nel qual caso le mani vengono igienizzate prima e dopo l'uso dell'oggetto. Sono presenti dei guanti monouso a loro disposizione per l'utilizzo di oggetti non sanificabili.

All'interno della segreteria tutte le persone devono indossare correttamente la mascherina e tenerla per tutta la durata della permanenza (la Società ha fatto realizzare delle mascherine personalizzate per tutti gli operatori sportivi).

La società ha organizzato le attività al fine di evitare la compresenza di più di tre persone massimo presenti contemporaneamente all'interno della stanza.

IL MEDICO SOCIALE

Il Medico Sociale deve collaborare con la Società sportiva **nell'attuazione** delle misure di prevenzione e protezione previste dalle Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento.

Il Medico Sociale è il **Dott. Carrara Aldo**.

Il Medico sociale, unitamente al consulente per la sicurezza e alla dirigenza della Società, ha i seguenti compiti:

- collaborare alla **valutazione del rischio**, alla predisposizione delle misure di tutela della salute degli operatori sportivi, alla formazione e all'informazione degli stessi.
- visionare, analizzare, verificare tutti i **certificati** per l'attività sportiva (agonistica e non) degli Operatori Sportivi (l'acquisizione dei certificati è a carico della segreteria); Dovrà inoltre essere verificato che tutti i calciatori/allenatori che prendono parte alle attività siano in possesso di **certificato Medico per l'attività sportiva**, agonistica o non agonistica a seconda dei casi, in corso di validità in riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche. Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, Il Presidente della Società Sportiva, anche per il tramite del Medico Sociale, dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.
- Dare indicazioni a tutti i componenti del Gruppo per il rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione e i conseguenti comportamenti da tenere nelle diverse situazioni del Gruppo (guariti, vaccinati, etc.). A titolo esemplificativo, l'utilizzo di stanze singole in occasione di raduni, ritiri e/o trasferte non è più vincolante, specie in riferimento per i soggetti vaccinati e guariti.

IL DELEGATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO (DAP)

La società ha nominato come **DAP (Delegato per l'attuazione del Protocollo)** per il rispetto e il controllo delle misure attuative gli accompagnatori di ogni singola squadra.

L'attività principale del DAP è quella di verificare che il protocollo venga applicato in occasione dello svolgimento delle gare o degli allenamenti.

Per questo motivo tale figura ricade sull'accompagnatore in quanto è una persona competente, conoscitore della propria squadra e delle procedure adottate in questo documento.

Inoltre, l'accompagnatore ha anche la possibilità di effettuare concretamente le operazioni di accoglienza (che al bisogno può essere comunque delegato ad un altro soggetto).

Il DAP non ha bisogno di una particolare formazione specifica pregressa, ma deve essere a conoscenza dei contenuti del Protocollo e saperne attuare le previsioni, limitatamente alle attività necessarie allo svolgimento delle gare o allenamenti nel proprio impianto.

La società ha previsto che TUTTI gli Operatori Sportivi venissero informati e formati dei contenuti del presente Protocollo, con particolare riferimento alle procedure adottate in questo periodo emergenziale.

In ogni caso si coordina sia con il Medico Sociale che con il Consulente per la Sicurezza.

Proprio perché è fortemente consigliato che il DAP sia sempre presente nell'impianto sportivo in occasione delle attività (soprattutto gare, ma anche allenamenti) e sia chiaramente individuabile da tutti coloro che hanno accesso all'impianto stesso, sono stati individuati gli accompagnatori.

Il DAP, oltre al controllo e alla verifica puntuale della correttezza delle procedure, dovrà quindi effettuare le operazioni di accoglienza:

- **Verificare** il possesso del green Pass Rafforzato o della Certificazione verde Covid-19 in corso di validità, a seconda dei casi, per tutti coloro che svolgono attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi dove si svolge l'attività sportiva (allenatori/allenatrici, massaggiatori, fisioterapisti, magazzinieri, altri componenti dello staff). **La partecipazione a competizioni, gare, tornei ed eventi agonistici, gare amichevoli e sedute di allenamento di gruppo,**

dilettantistici, giovanili e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, all'aperto o al chiuso (qualora permesse in base al colore delle Regioni di riferimento) è consentito **esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass Rafforzato**, ad eccezione dei soggetti che fanno ingresso da uno stato estero e che ricadono nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 del DL 04 febbraio 2022, n.5. In base alle normative vigenti, tale disposizione non si applica ai bambini/e sotto 12 anni di età e ai soggetti esenti.

- **Controllare che ogni operatore sportivo, ad ogni accesso, rilevi la temperatura corporea** al termometro frontale a parete installato all'ingresso dell'impianto sportivo e che la temperatura sia inferiore al valore limite di 37,5°C (a coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico). L'accesso all'impianto sportivo potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività di almeno 3 giorni.
- **Compilare il registro delle presenze** (calciatori, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) nella sede degli allenamenti e delle partite (sia squadra ospitante che squadra ospiti e relativi staff) oltre che degli spettatori dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali;
- **Fornire, ove richiesto, le informazioni sulle regole e i comportamenti all'interno dell'impianto sportivo.**
- **Proporre** alla società, al Medico sociale e al consulente della sicurezza, cambiamenti e adattamenti delle procedure

I DAP individuati dalla Società sono:

- | | |
|--------------------------------|---------------------------|
| - Prima categoria FIGC | Sig. Marco Manzoni |
| - Juniores FIGC | Sig. Roberto Busi |
| - Allievi FIGC | Sig. Pasquale Alabro |
| - Giovanissimi FIGC Under15 | Sig. Luca Sonzogni |
| - Esordienti FIGC a 9 Under 12 | Sig. Emilio Pesenti |
| - Esordienti FIGC a 9 Under 11 | Sig. Fabio Caccia |
| - Pulcini FIGC – gruppo A | Sig. Davide Ferrari |
| - Pulcini CSI – BLU | Sig. GianCamillo Luiselli |
| - Pulcini CSI – AMARANTO | Sig. Stefano Maffi |
| - Scuola calcio | Sig. Pier Luigi Marconi |
| - Primi calci | Sig. GianCamillo Luiselli |

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

OPERATORI SPORTIVI

A tutti gli Operatori Sportivi (tecnici, giocatori, arbitri, dirigenti, etc.) è stata fornita dalla Società un'apposita **nota informativa** con le indicazioni essenziali di igiene, le regole e le procedure da rispettare all'interno dell'impianto sportivo durante allenamenti e partite.

Tale documento è in un allegato esterno ed è stato sia affisso sulla bacheca della società che consegnato ad ogni Operatore Sportivo.

In particolare, i contenuti dell'informativa riguardano:

- L'obbligo del certificato di idoneità medico sportiva e della procedura da attivare in caso di positività al Covid
- L'obbligo della Certificazione verde Covid-19 in corso di validità per coloro che svolgono attività lavorative o di formazione o di volontariato. **A decorrere dal 15 febbraio 2022 i soggetti che svolgono tali attività ed abbiano un'età superiore ai 50 anni dovranno essere in possesso del Green Pass Rafforzato.**
- L'obbligo del Green pass rafforzato per la partecipazione a competizioni, gare, tornei ed eventi agonistici, gare amichevoli e sedute di allenamento di gruppo, dilettantistici, giovanili e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, all'aperto o al chiuso (qualora permesse in base al colore delle Regioni di riferimento) ad eccezione dei soggetti che fanno ingresso da uno stato estero e che ricadono nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 del DL 04 febbraio 2022, n.5. In base alle normative vigenti, tale disposizione non si applica ai bambini/e sotto 12 anni di età e ai soggetti esenti.
- Indicazione della procedura di accoglienza
- Le procedure di uso di spogliatoi, docce e servizi igienici (nota particolare per la sezione "primi calci" ai quali viene permesso l'ingresso di un genitore)
- Procedure durante l'allenamento e le partite
- Istruzioni per gli allenatori e lo staff tecnico
- Regole per gli spettatori
- Regole generali per tutti.

È inoltre presente un piccolo vademecum con le regole di accesso e di compilazione dell'autocertificazione.

ALTRI SOGGETTI OPERANTI NELL'IMPIANTO SPORTIVO

Qualsiasi persona non coinvolta nella pratica sportiva, ma impegnata a vario titolo in altre funzioni (a titolo esemplificativo custode, segreteria, supporto alle squadre di manutenzione, ecc.), qualora debba svolgere la propria attività all'interno dell'impianto, viene preventivamente informata delle misure da rispettare:

- Obbligo del possesso della Certificazione verde Covid-19 in corso di validità.
- obbligo di indossare i DPI (mascherina e guanti al bisogno)
- rimanere al proprio domicilio nel caso compaiano febbre (oltre 37.5°) e/o altri sintomi influenzali, simil-influenzali o comunque sospetti
- prima dell'ingresso devono effettuare le operazioni di accoglienza (igienizzazione mani, rilevazione temperatura, inserimento nel registro presenze, eventuale consegna dell'autocertificazione)
- L'accesso all'impianto sportivo potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria,) per un periodo precedente l'attività di almeno tre giorni.

Tali Operatori Sportivi che abbiano avuto una **malattia confermata da SARS-COV-2 o contatti** con soggetti dichiarati positivi all'infezione non saranno ammessi nell'impianto sportivo se non dopo nulla osta del Medico di Base e del certificato di avvenuta negativizzazione.

Tutto ciò in accordo con le disposizioni inerenti alla tutela della salute nei luoghi di lavoro nel rispetto delle disposizioni di sanità pubblica riferite ad ogni singolo caso.

INGRESSO ESTERNI

Qualora sia necessario consentire l'accesso all'interno dell'impianto sportivo di soggetti esterni (fornitori, manutentori, rappresentanti, corrieri, ecc.), dovrà essere seguita la seguente procedura:

- Se possibile, gli esterni devono essere ricevuti su appuntamento, al fine di ridurre occasioni di compresenza con altri operatori e occasioni di contatto con il personale presente nel luogo d'allenamento
- Gli esterni hanno accesso dall'ingresso del punto ristoro
- Ove possibile, gli esterni vengono ricevuti sotto il tendone antistante il punto ristoro
- Prima dell'ingresso al sito sportivo devono effettuare le operazioni di accoglienza
- Non possono transitare liberamente all'interno del sito sportivo: devono attendere nello spazio di fronte al punto ristoro che un operatore li accompagni
- Hanno l'obbligo di tenere indossata la mascherina per tutta la permanenza all'interno del sito, oltre al mantenimento della distanza di sicurezza
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei mezzi stessi. Per le necessarie procedure di carico/scarico effettuate dal trasportatore, l'addetto deve rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro o meglio indossare guanti e mascherina.
- Non è possibile individuare servizi igienici dedicati per gli esterni; tuttavia, possono utilizzare i servizi igienici del punto ristoro. È fatto divieto di utilizzo di quelli del personale che opera nel luogo d'allenamento/partita.

PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 26 novembre 2021, n.172, gli **spettatori** potranno accedere all'impianto sportivo esclusivamente dietro esibizione del **Green Pass Rafforzato, ad eccezione dei soggetti che fanno ingresso da uno stato estero e che ricadono nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 del DL 4 febbraio 2022, n.5.** Si ricorda che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 del DL 24 dicembre 2021, n. 221, sino al termine dello stato di emergenza epidemiologica, è fatto obbligo a tutti gli spettatori di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo **FFP2**. Inoltre, negli impianti in cui si svolgono gli eventi è **vietato il consumo di cibi e bevande al chiuso** (fa eccezione la somministrazione di cibi e bevande all'interno delle aree ospitalità, se organizzata e gestita nel rispetto delle norme previste per i servizi di ristorazione).

Tali disposizioni non si applicano ai soggetti di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale.

I requisiti riguardanti la partecipazione del pubblico si intendono al momento disciplinati dalle seguenti disposizioni normative:

- Il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 stabilisce che a decorrere dal 6 agosto 2021 è consentita, in zona bianca e in zona gialla, la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato Italiano paraolimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali, sia agli eventi e alle competizioni sportivi diversi da quelli sopra richiamati, esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui

all'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

- Il decreto legge 6 agosto 2021, n. 111 prevede, all'art. 4, comma 1, che per la partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni sportivi all'aperto, organizzati in zona bianca ed in zona gialla con le linee guida di cui all'articolo 5, comma 2 e 3, del decreto-legge 22 aprile 2021, n.52, convertito con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, è possibile prevedere modalità di assegnazione dei posti alternative al distanziamento interpersonale di almeno un metro.
- Il decreto legge 21 settembre 2021, n. 127, all'art. 2 dispone che dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, a chiunque svolge un'attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire su richiesta, la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. Tale disposizione si applica anche a tutti i soggetti che in tali luoghi svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato anche sulla base di contatti esterni.
- Il decreto legge 8 ottobre 2021, n.139, fornisce indicazioni sia in merito alle capienze consentite per la partecipazione del pubblico agli eventi e alle competizioni sportive, sia in materia di sanzioni a seguito di violazioni relative alla capienza consentita ed al possesso della Certificazione verde COVID-19.
- Il decreto legge 26 novembre 2021, n.172, all'art.5 dispone che, dal 29 novembre 2021 sino al 5 dicembre 2021, l'accesso ad alcuni servizi e attività aperti al pubblico è consentito, in zona gialla ed arancione (nel rispetto della disciplina della zona bianca), ai soli possessori del Green Pass Rafforzato, disponendo ulteriormente, all'art.6, che dal 6 dicembre 2021 al 15 gennaio 2022, la fruizione dei medesimi servizi ed attività sia riservato esclusivamente ai possessori del Green Pass Rafforzato, indipendentemente dal colore della zona.
- Il decreto legge 24 dicembre 2021, n.221, all'art.4 dispone che per gli eventi e le competizioni sportive che si svolgono al chiuso o all'aperto è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2. Negli impianti in cui si svolgono detti eventi, è inoltre, vietato il consumo di cibi e bevande al chiuso.
- Il decreto legge 30 dicembre 2021, n.229, dispone, tra le altre cose, che l'accesso agli spettatori agli eventi sportivi, consentito esclusivamente ai soggetti muniti di Green Pass Rafforzato, sia permesso nei limiti della capienza non superiore al 50 per cento all'aperto e al 35 per cento al chiuso rispetto a quella massima autorizzata.

Il decreto legge 4 febbraio 2022, n.5, all'art.3 disciplina l'accesso ai servizi riservati ai soli possessori di Green Pass Rafforzato per i soggetti che fanno ingresso da uno stato estero.

E' compito del Delegato Gestione Evento (o persona delegata dall'organizzatore), con l'ausilio del Comitato/Gruppo per la revisione della documentazione Covid-19, presentare alle valutazioni del GOS (ove previsto) un Piano gestione Evento che includa lo scenario organizzativo della disputa della gara in presenza di spettatori, nonché le necessarie informazioni sulle modalità di arrivo, accoglienza, permanenza e deflusso degli spettatori.

Sulla base delle disposizioni ed esperienze maturate a livello nazionale e internazionale, in caso di disputa di gare con la presenza di spettatori è previsto il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- Prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con gestione della biglietteria, laddove richiesta dalle specifiche competizioni, preferibilmente organizzata in modalità digitale.
- Rispetto di adeguato distanziamento.
- Utilizzo della mascherina di tipo FFP2 (o di qualità superiore FFP3) a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata della permanenza all'interno dello stadio o dell'impianto sportivo, nonché alle altre aree in cui è richiesto dalle vigenti disposizioni normative. Per i bambini valgono le norme generali, così come per eventuali categorie di soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.

- Disponibilità di un adeguato numero di distributori di gel igienizzanti nelle aree di accesso e transito degli spettatori, nonché frequente igienizzazione delle strutture e superfici particolarmente utilizzate (es. cancelli, tornelli ecc.)
- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici per garantire il distanziamento ed evitare assembramenti.
- Organizzazione di servizi di accoglienza ed instradamento finalizzati ad evitare code nelle fasi di accesso e deflusso, nonché per la fruizione in sicurezza degli spazi e delle aree con particolare riguardo ai sistemi di effettuazione di controlli in modalità tali da garantire il rispetto delle misure anti Covid.
- Posizionamento di cartellonistica e segnaletica informativa sulle misure di sicurezza, prevenzione e instradamento.
- Previsione di un apposito sistema di annunci per il pubblico, al fine di informare sulle disposizioni e le modalità di movimentazione, specie in occasione della fase di deflusso.
- Adozione di sistemi in grado di garantire la tracciabilità degli spettatori ammessi, se richiesto dalle Autorità competenti.
- Attuazione di un piano di comunicazione e informazione dedicato a tutti i possessori dei biglietti e alla popolazione coinvolta nelle zone interessate dalla manifestazione, attraverso i canali di diffusione dell'organizzatore, anche con mirati interventi di comunicazione locale.
- Disponibilità di sufficienti operatori con adeguata formazione per le attività di accoglienza, instradamento, informazione.

Le aree riservate al pubblico, inoltre, devono essere configurate e delimitate in modo tale da consentire l'accesso e la permanenza degli spettatori in sicurezza, senza interferenze rispetto alle categorie di persone impegnate in altre attività e funzioni (laddove presenti e regolarmente accreditate), al fine di garantire il corretto distanziamento e ridurre i rischi di assembramento.

Si raccomanda, altresì, di valutare l'impatto generale dell'organizzazione dell'evento con un apposito piano territoriale che tenga conto del sistema di trasporti e mobilità, pubblica e privata (inclusi i parcheggi) al fine di evitare assembramenti nella fase di arrivo e di ripartenza del pubblico.

Qualora, infine, siano autorizzate le attività dei bar, dei punti di ristoro e dei servizi di ospitalità, le stesse devono essere organizzate nel rispetto delle disposizioni e normative di riferimento, rispettando i distanziamenti al fine di evitare assembramenti e garantendo adeguati servizi igienici e sanitari.

- **Il numero massimo di spettatori ammessi è di 1000 unità.**

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REGOLE PER L'ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI IMPIANTI SPORTIVI [aggiornata al 9 febbraio 2022]

	ZONA «BIANCA»	ZONA «GIALLA O ARANCIONE»	ZONA «ROSSA»
% pubblico all'aperto	50% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	50% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	NON CONSENTITO
Numero massimo spettatori all'aperto	NESSUN LIMITE	NESSUN LIMITE	NON CONSENTITO
% pubblico al chiuso	35% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	35% (da applicarsi a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico)	NON CONSENTITO
Numero massimo spettatori al chiuso	NESSUN LIMITE	NESSUN LIMITE	NON CONSENTITO
Tipo di certificazione richiesta	Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	Green Pass Rafforzato (non richiesto a UI2, esenti e soggetti provenienti dall'estero)	NON CONSENTITO
Altre limitazioni previste	Obbligo di mascherina FFP2. Divieto di consumo di cibi e bevande al chiuso	Obbligo di mascherina FFP2. Divieto di consumo di cibi e bevande al chiuso	NON CONSENTITO

Sicurezza

LUOGHI

Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è necessario procedere preventivamente ad **un'analisi della struttura sportiva**, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle partite e delle attività collaterali.

Il distanziamento sociale deve sempre essere garantito e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, tenuto conto del vigente divieto di assembramenti.

In linea di principio, dovrà essere sempre garantita **l'aerazione degli ambienti chiusi**.

Nel caso in cui l'allenamento si svolga in un ambiente chiuso (es. palazzetto o tensostruttura) dovrà essere verificata preventivamente la possibilità di mantenere l'ambiente costantemente aerato in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria. Di conseguenza, si sconsiglia lo svolgimento di allenamenti in ambienti chiusi che non consentano le pratiche menzionate.

La struttura è dotata dei seguenti spazi:

- Campo da calcio a 11 in erba sintetica
- N. 4 spogliatoi, con servizi igienici, destinati ai giocatori
- N. 1 spogliatoio, con servizio igienico, destinato alla terna arbitrale
- Infermeria
- Segreteria
- Magazzino

Per ognuno sono previste delle procedure di accesso.

PERCORSI ESTERNI

Considerando anche le possibili interferenze con il personale dell'Atletica Valle Brembana, sono stati predisposti dei percorsi di transito all'interno di tutto l'impianto sportivo.

L'ingresso avviene dai cancelli dell'ingresso principale, zona lato punto ristoro: a sinistra (due cancelloni singoli) è stata definita l'entrata e l'uscita degli atleti e lo staff delle squadre, stessa cosa anche per gli atleti dell'Atletica Valle Brembana (non sono predisposti varchi di ingresso e uscite separati).

Il cancellone doppio viene utilizzato solo per le partite, per gestire l'ingresso e l'uscita degli spettatori (vengono fatti due corridoi divisi da barriere mobili).

Questi percorsi proseguono poi fino alla "destinazione" d'arrivo delle persone:

- Per gli atleti devono superare l'area promiscua antistante il punto ristoro, entrare dal cancello di separazione con il recinto di gioco (recentemente reso "doppio"), e seguire i percorsi fino all'ingresso degli spogliatoi
- Per gli spettatori, devono seguire il percorso fino al corridoio che conduce alle tribune.

Vi saranno, durante le partite con gli spettatori, due zone accoglienza separate all'interno dell'area promiscua, in modo da lasciare i due gruppi completamente separati.

Ad onor del vero, gli orari di ingresso e uscita di atleti e spettatori è diverso, ma questa è in ogni caso una misura aggiuntiva.

Durante lo spostamento all'interno dell'impianto sportivo, tutte le persone devono mantenere la mascherina, mantenere le distanze e in ogni caso evitare assembramenti non necessari.

CAMPO DA CALCIO

L'accesso al campo da calcio è riservato solo ed esclusivamente ai giocatori e ai membri dello staff che hanno titolo per accedervi (come allenatori, massaggiatori, preparatori atletici, ecc.) ed è consentito da mezz'ora prima dell'inizio dell'orario di allenamento alla mezz'ora successiva.

Per le partite, l'accesso è consentito da un'ora prima fino alla mezz'ora successiva.

Il numero massimo di persone componenti la squadra ospite è di 40 unità, e in totale sono 140.

Le modalità dell'allenamento seguono l'ordinanza di Regione Lombardia n. 579 del 10 luglio 2020 sugli sport di contatto e secondo le decisioni degli allenatori e dei loro delegati.

SPOGLIATOI E DOCCE

All'interno del complesso sportivo sono presenti 5 spogliatoi (4 destinati ai giocatori più uno riservato alla terna arbitrale), tutti compresi di docce e servizi igienici, destinati agli atleti fruitori del complesso sportivo.

Sono presenti, ma riservati all'Atletica Valle Brembana, altri due spogliatoi. Solo in caso di estrema necessità questi possono essere utilizzati dalla società. In caso di eventuale uso, verranno sanificati prima e dopo l'uso.

Ogni spogliatoio è composto da: area cambio, area docce e servizi igienici. Gli spogliatoi n. 1 e n. 2 condividono l'area docce e i servizi igienici: nel caso di uso da parte di due gruppi, l'area docce sarà divisa da barriere fisiche che non potranno in nessun caso essere oltrepassate; diversamente la società si sta organizzando per limitare l'utilizzo dello spogliatoio n. 2 o comunque con un intervallo temporale differenziato in modo da non avere intersezioni tra i due gruppi.

Gli spogliatoi sono stati completamente riorganizzati, con l'acquisto di nuove panche per allenamento, per ospitare:

- Spogliatoio n. 1 22 persone
- Spogliatoio n. 2 10 persone
- Spogliatoio n. 3 22 persone
- Spogliatoio n. 4 22 persone
- Spogliatoio terna arbitrale 3 persone

Durante gli allenamenti, gli allenatori e i membri dello staff tecnico utilizzeranno quello della terna arbitrale.

Le docce possono ospitare, con le dovute distanze, fino a 4 persone (2 per fila ai lati estremi).

Gli spogliatoi sono numerati e all'esterno di ogni ingresso sono affisse le regole che devono rispettare gli operatori sportivi che utilizzano spogliatoi e docce.

È comunque limitato il tempo di permanenza allo stretto necessario, **massimo 15 minuti ad occupante** (10 minuti per il cambio e 5 minuti per la doccia).

Al fine di limitare la permanenza dei giocatori all'interno dello spogliatoio, le riserve, i giocatori che sono stati cambiati durante la partita e comunque tutti coloro che possono anticipare la doccia, accederanno anticipatamente agli spogliatoi.

Prima di entrare all'interno degli spogliatoi, c'è da igienizzarsi le mani. È presente un dispenser contenente gel igienizzante all'esterno di ogni spogliatoio.

All'interno i giocatori devono sempre tenere indossata la mascherina ed è garantita la costante aerazione, mantenendo le finestre aperte e/o l'estrattore d'aria acceso da almeno mezz'ora prima l'ingresso del primo giocatore fino a mezz'ora dopo l'uscita dei giocatori.

È garantita un'approfondita pulizia, dopo l'uso da parte di ogni gruppo, degli ambienti con detergente neutro e disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente (vedi sezione pulizia e sanificazione).

Durante le partite, gli ospiti sono adeguatamente informati della presente procedura.

PROCEDURA USO SPOGLIATOI E DOCCE:

- I ragazzi sono informati dell'obbligo del mantenimento costante della distanza di sicurezza di almeno un metro e che devono indossare la mascherina, della limitazione del tempo di permanenza
- Gli atleti si recano presso il proprio spogliatoio, indossando la mascherina e prima dell'ingresso si igienizzano le mani
- Dopo essere entrati, gli atleti occupano il proprio posto ordinatamente, mantenendo il distanziamento
- I vestiti e gli effetti personali di ogni atleta devono essere contenuti all'interno del proprio borsone o di borse personali e appesi ai ganci degli spogliatoi (comprese scarpe e ciabatte). Non è permesso lasciare nessun effetto personale libero.
- Dopo essersi cambiati, escono direttamente all'esterno per accedere al recinto di gioco
- Al rientro (dopo allenamento, primo tempo o partita) i ragazzi devono rientrare mantenendo la distanza di sicurezza e indossando la mascherina
- Al termine dell'allenamento/partita, a turno, i ragazzi accederanno alle docce due per volta, alternandosi e occupando l'area docce il tempo indispensabile per l'igiene personale (massimo 5 minuti)
- È obbligatorio l'utilizzo delle ciabatte per muoversi all'interno degli spogliatoi. Queste ciabatte non possono in nessun caso essere utilizzate all'esterno.
- Dopo la doccia gli atleti devono utilizzare il proprio telo personale per sedersi sulle panche degli spogliatoi, tornano ordinatamente al proprio posto
- Dopo essersi vestiti e sistemati, abbandonano immediatamente lo spogliatoio
- Durata massima della procedura: 15 minuti ad operatore sportivo

SERVIZI IGIENICI:

Nel complesso sono presenti diversi servizi igienici, ogni atleta utilizzerà quelli del proprio spogliatoio. I lavabi presenti negli spogliatoi sono dotati di dispenser di sapone liquido e salviette asciugamani monouso (o asciugatori ad aria) che vengono gettati nei cestini, dotati preferibilmente di apertura a pedale o, in mancanza, aperti di modo che non ci siano contatti.

Gli stessi sono puliti ad ogni uso (con spray disinfettante e carta monouso) e sanificati quotidianamente. Ove non sono presenti rubinetti con apertura a leva, la Società si è già mossa per adattarli nel più breve tempo possibile.

INFERMERIA

Accanto al recinto di gioco è presente una piccola infermeria, dove vengono accolti i giocatori infortunati o che hanno avuto dei malori, ma è anche utilizzata come sala massaggi.

- L'ingresso è contingentato ad un solo atleta alla volta, oltre al proprio medico/massaggiatore/fisioterapista
- Tutte le persone presenti hanno l'obbligo di tenere indossata la mascherina
- In considerazione dell'esigua metratura della stanza è necessario mantenere sempre la finestra aperta al fine di garantire l'aerazione naturale continua
- Prima e dopo l'uso il medico/massaggiatore/fisioterapista deve sanificare le superfici e tutte le attrezzature che vengono usate
- Si raccomanda di accedere all'infermeria prima di aver iniziato l'attività fisica o successivamente alla stessa, dopo aver effettuato la doccia
- Al termine di ogni sessione (allenamento o partita) viene effettuata la sanificazione completa della stanza e delle attrezzature.

Questa stanza può essere utilizzata, all'occorrenza, come stanza dove vengono isolate le persone che presentano dei sintomi da Coronavirus (vedi procedura di isolamento).

Durante le partite, per gli ospiti, che utilizzano preferibilmente lo spogliatoio n. 1, i massaggi verranno fatti all'interno dello spogliatoio n. 2, sempre utilizzando la seguente procedura.

SEGRETERIA/BIGLIETTERIA

La segreteria si trova all'interno del blocco d'ingresso, vi si accede esclusivamente dall'area interna del campo (verso l'esterno ci sono solo le finestre della biglietteria).

In questa stanza vengono svolte tutte le attività tipiche d'ufficio, oltre alla gestione della biglietteria (vedi procedura sopra).

- L'accesso alla segreteria è riservato esclusivamente allo staff amministrativo e dirigenziale.
- Possono sostare all'interno un massimo di 3 persone contemporaneamente
- È garantita l'aerazione costante mantenendo le finestre aperte
- È necessario che tutte le persone che si trovano all'interno della stanza tengano indossata la mascherina
- Al termine dell'uso a parte del personale, viene pulita e sanificata:
 - il personale amministrativo provvede a sanificare con una soluzione a base di alcol etilico la propria postazione
 - il personale amministrativo sanifica più volte al giorno, in base alle necessità, le superfici a maggior contatto come le maniglie delle porte, il telefono, pulsanti di accensione della luce, ecc.
 - il personale addetto alle pulizie pulisce e sanifica quotidianamente i pavimenti e le superfici a maggior contatto

MAGAZZINO

Tutti gli attrezzi sono riposti in un magazzino posto nell'area accanto agli spogliatoi.

Il magazzino - dopo aver ricevuto la richiesta dall'allenatore - prepara tutto il materiale richiesto e necessario all'allenamento sul campo da gioco.

Al fine di diminuire le occasioni di uso promiscuo, soprattutto per più gruppi, i palloni sono stati divisi in sacche diverse per ogni squadra, mentre per le attrezzature si cerca di tenerle divise il più possibile (se sono in numero sufficiente).

Queste attrezzature vengono sanificate prima e dopo l'uso con nebulizzazione di soluzione di acido peracetico.

Il magazzino è stato adeguatamente informato delle modalità di uso e della procedura da rispettare:

- ha frequentato il corso di formazione organizzato dalla società
- gli è stata recapitata la lettera di istruzioni

INGRESSI E USCITE: ZONA DI ACCOGLIENZA

L'accesso all'impianto sportivo è limitato al minimo e sarà consentito l'ingresso ai soli operatori sportivi impegnati nell'allenamento (siano essi atleti, tecnici, dirigenti, collaboratori).

Eventuali accompagnatori (es. genitori o altri familiari) non avranno accesso all'impianto.

Possono accedere all'impianto genitori o familiari o accompagnatori o tutor di minorenni e/o tesserati con disabilità per favorirne l'ingresso ed attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo, rispettando le distanze di sicurezza, previa autorizzazione della Società.

Per le partite, sarà consentito l'ingresso anche agli spettatori in base alla normativa vigente.

Sono presenti diverse zone di accoglienza, in funzione della tipologia di persone che devono accedere:

- Per i giocatori, lo staff tecnico e i dirigenti della società, il box accoglienza è al cancellone d'ingresso (primo cancello da sinistra) poi entreranno dal cancello che permette l'ingresso al recinto di gioco
- Per gli spettatori (solo per le partite) l'accoglienza è sempre al cancellone, ma dalla parte destra e poi gli spettatori proseguiranno per il loro percorso dedicato.

È stata predisposta idonea cartellonistica verticale e segnaletica orizzontale.

Nella parete sinistra accanto al cancellone d'ingresso sono stati fissati diversi dispenser di gel igienizzante e due termoscanner a parete, su due diverse altezze per i bimbi e per gli adulti.

Il box accoglienza è dotato di un tavolo e la dotazione necessaria per effettuare tutte le operazioni di ingresso:

- Gel igienizzante
- Mascherine (e guanti monouso, se necessario) a disposizione per coloro che ne siano sprovvisti
- Copie autocertificazione da far compilare agli operatori sportivi (non agli spettatori) qualora
- Registro presenze
- Termoscanner manuale

Un operatore, delegato dalla società e opportunamente formato, indossando apposita mascherina e dopo essersi igienizzato le mani, effettua le operazioni di ingresso a tutte le persone che accedono all'impianto sportivo.

Saranno due persone diverse, uno si occuperà degli operatori sportivi e l'altro degli spettatori.

- acquisizione per gli spettatori e per coloro che partecipano a competizioni, gare, tornei ed eventi agonistici, gare amichevoli e sedute di allenamento di gruppo, dilettantistici, giovanili e di base, di livello nazionale, regionale e provinciale, all'aperto o al chiuso del Green Pass Rafforzato, ad eccezione dei soggetti che fanno ingresso da uno stato estero e che ricadono nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 del DL 04 febbraio 2022, n.5. In base alle normative vigenti, tale disposizione non si applica ai bambini/e sotto 12 anni di età e ai soggetti esenti.
- **Rilevazione della temperatura corporea:** l'accesso all'impianto sportivo è consentito solamente se tale valore non supera i 37,5°C.
In caso di temperatura superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso alla Struttura e la persona sarà informata della necessità di contattare il proprio medico curante.
Prima di mettere in atto la procedura di isolamento, considerando che un'attività sportiva sostenuta unita al caldo estivo possono causare temporanei rialzi della temperatura corporea oltre la soglia limite di 37,5°, la persona viene posta in un'area ombreggiata, a riposo per almeno 10 minuti e successivamente verrà sottoposta ad una seconda rilevazione della temperatura.
Se la temperatura si sarà ristabilita, non verranno prese misure; diversamente gli verrà impedito l'ingresso all'interno dell'impianto sportivo.
- **Compilazione del registro presenze:** è obbligatoria la registrazione degli accessi di tutte le persone, in ingresso e uscita dall'impianto, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. I dati che vengono raccolti, nel rispetto della privacy, sono nome - cognome e numero di telefono/indirizzo e-mail. Al termine delle procedure di ingresso, il registro presenze viene firmato dalla persona delegata come responsabile dell'accoglienza.

Tutto il personale è stato adeguatamente informato che solo il personale presente all'interno dell'elenco ufficiale fornito dalla Società può avere accesso al recinto di gioco, mentre tutti gli altri devono obbligatoriamente sostare esternamente.

Le persone che non possono accedere al recinto di gioco effettuano l'accoglienza nello stesso punto ma possono sostare nell'area antistante il punto ristoro o sulle tribune.

Per tutte le tipologie di operatori, l'uscita coinciderà con l'ingresso.

L'area accoglienza è attiva da un'ora prima l'orario dell'inizio dell'allenamento/partita per gli operatori sportivi e mezz'ora per gli spettatori.

È stata realizzata idonea cartellonistica che definisce l'area e le persone sono adeguatamente informate della procedura che devono rispettare, sia all'ingresso che all'uscita.

L'accesso alla Struttura prevede un'organizzazione che eviti assembramenti all'esterno della Struttura stessa:

- L'area del parcheggio è adeguatamente ampia da ospitare, in totale sicurezza, la quasi totalità dei partecipanti.
- Le persone sono state adeguatamente informate del divieto di formare assembramenti nelle aree esterne (parcheggio) o interne del campo sportivo, di mantenere la distanza interpersonale di

un metro e che è fatto comunque obbligo di indossare sempre la mascherina nelle aree interne e ove non sia possibile il mantenimento della distanza di sicurezza.

Considerando l'ampio orario di accoglienza prima dell'inizio degli allenamenti non è stato definito un ingresso scaglionato temporalmente.

Nel caso in cui sia già presente una persona ad effettuare la procedura di ingresso, la persona in attesa è pregata di restare ad una distanza di due metri sia come distanza di sicurezza che per la tutela della privacy dei dati che devono essere comunicati all'ingresso.

Qualora durante la permanenza presso la Struttura qualcuno dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) sarà momentaneamente isolato in infermeria e non dovrà recarsi al Pronto Soccorso.

La **PROCEDURA DI ISOLAMENTO** è la seguente:

- La persona che presenta i sintomi da Covid-19 viene immediatamente munita di mascherina chirurgica, ove non già presente, e viene isolata all'interno dell'infermeria.
- Si richiede l'assistenza immediata del medico, se presente, oppure del DAP;
- Nel caso in cui sia un minore:
 - ✓ viene contattato immediatamente un genitore e gli viene chiesto di recarsi il prima possibile al centro sportivo
 - ✓ All'arrivo del genitore, in sua presenza, il DAP chiamerà ATS informandoli del malessere della persona.
 - ✓ Successivamente il minore viene allontanato
- Nel caso in cui sia una persona maggiorenne:
 - ✓ Viene effettuata la telefonata ad ATS in presenza della sola persona e del DAP
 - ✓ Viene contattato un familiare che possa prendersi in carico la persona e riaccompagnarla a casa.

In nessun caso ad una persona che accusa un malore o che manifesta dei sintomi possibilmente riconducibili a COVID-19 verrà permesso l'allontanamento in autonomia dal centro sportivo e/o la conduzione di mezzi.

- Viene eseguita, dove possibile, un'indagine epidemiologica per l'identificazione delle persone con cui il soggetto è entrato in contatto;
- Dopo l'allontanamento della persona sintomatica, viene effettuata una pulizia profonda e sanificazione dell'infermeria dopo il suo utilizzo e prima del successivo utilizzo (essendo condivisa con la sala massaggi).

In caso di diagnosi accertata di SARS-CoV-2, è necessario avvertire immediatamente l'ASL di competenza che adotterà le procedure e i provvedimenti necessari.

MEZZI DI TRASPORTO

La società non ha pullmini privati.

Tutti i trasferimenti da e per il centro sportivo e presso gli impianti ospiti per le partite saranno svolti con auto private.

ATTIVITÀ CON MINORI O DISABILI CON ACCOMPAGNATORI

I genitori o familiari o tutor di minorenni devono compilare il modello di autocertificazione e sottoscriverlo, prima dell'ingresso del minore al Centro Sportivo.

Possono accedere all'impianto sportivo esclusivamente i minorenni con autocertificazione, mentre i genitori o familiari o tutor dei minorenni devono attendere al di fuori dell'impianto sportivo in aree specifiche determinate dalla Società Sportiva (area esterna antistante il punto ristoro) e rispettando le distanze di sicurezza.

I genitori o familiari o tutor di tesserati con disabilità possono accedere nell'impianto sportivo esclusivamente per favorirne l'ingresso. Possono attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo rispettando le distanze di sicurezza perché autorizzati dalla Società per specifico supporto all'attività.

GESTIONE INFORTUNI

Qualora dovesse verificarsi un evento traumatico nel corso della seduta di allenamento o della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- le persone addette al primo soccorso (vedi organigramma allegato) potranno avvicinarsi alla persona da soccorrere, attuando le procedure previste;
- il soggetto che interviene (Addetto al Primo Soccorso) dovrà indossare mascherina e guanti monouso e fornire gli stessi DPI al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento traumatico;
- tale soggetto (se si tratta di calciatore verificare preventivamente la possibilità di ripresa dell'allenamento/partita), se le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso il Pronto Soccorso;
- tutti gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare l'opportuno distanziamento.

In caso di trasporto presso il Pronto Soccorso, il Medico Sociale, se non presente presso la struttura, dovrà essere tempestivamente informato per permettere l'assistenza e il corretto monitoraggio.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE

SUDDIVISIONE IN ZONE

Il modello di organizzazione e svolgimento delle gare presuppone la suddivisione dello Stadio/impianto sportivo in zone:

Zona 1: Interno Impianto Sportivo: lo spazio di attività e relativi servizi (terreno di gioco, recinto di gioco (inclusa l'area tecnica), percorso spogliatoi, spogliatoi, area media);

Zona 2: Tribune: La zona spettatori comprendente gli spazi ed i servizi accessori e di lavoro di supporto (tribuna spettatori)

Zona 3: Esterno Stadio – Parcheggi: parcheggi per addetti ai lavori e area arrivo pullman Squadre ospiti

La fascia temporale di gestione del giorno gara dovrà essere considerata nell'arco del tempo effettivo di attività e dal numero delle gare previste (come ad esempio il sabato), compresa la partita, suddivisa in diverse finestre temporali (ciascuna delle quali è di circa due ore). I lavori di preparazione ed allestimento nel giorno gara dovranno essere completati con anticipo rispetto all'arrivo delle squadre e degli arbitri allo stadio, nonché includere apposita sanificazione degli ambienti interessati.

Il numero massimo di persone ammesse allo stadio (oltre agli spettatori, se autorizzati) in considerazione delle caratteristiche degli impianti e delle competizioni che vi si disputano

(campionati nazionali, regionali, provinciali, ecc.) e va tendenzialmente contenuto in non più di 140 unità. Il numero di persone autorizzate deve essere in ogni caso ridotto alle figure strettamente necessarie per rispettare i parametri di sicurezza e garantire i servizi connessi all'organizzazione. Il Gruppo Squadra della società ospite non deve in ogni caso superare le 40 unità.

Il numero massimo di persone ammesse potrà subire aggiustamenti solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le specifiche competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; steward).

Categorie ammesse ad esempio numero massimo di persone:

- 22 calciatori/calciatrici titolari
- 34 calciatori di riserva e persone ammesse in panchina
- 18 Delegazioni Società Ospitante e Ospitata
- 3 Ufficiali di gara

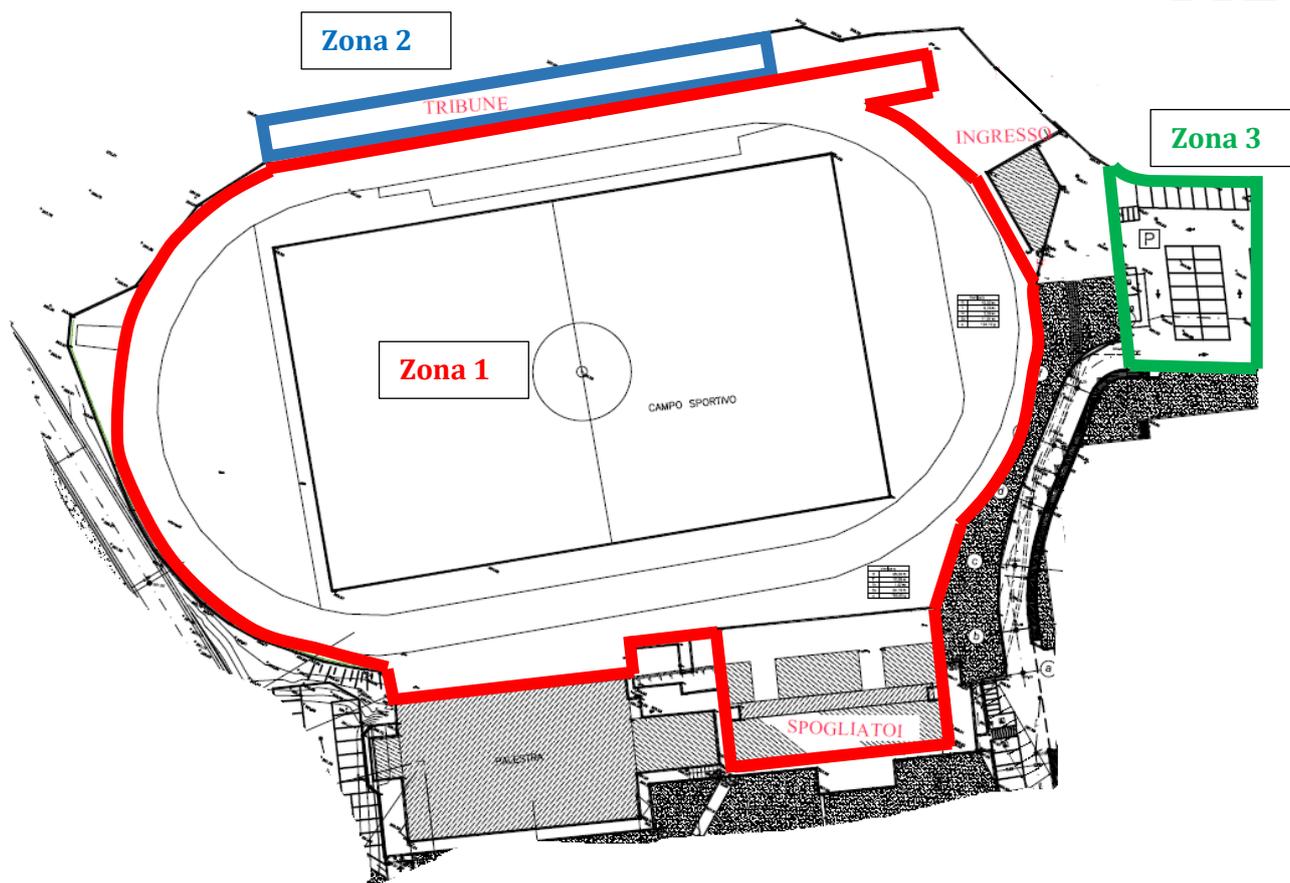
- 1 medico competente
- 1 responsabile 118
- 4 Servizio Sanitario

- 4 FF.OO. Polizia Municipale
- 10 Steward
- 2 Vigili del Fuoco
- 1 RSPP
-
- 6 raccattapalle (>18 anni)
- 1 Rappresentante FIGC/Lega
- 1 Antidoping (se previsto)

- 10 Personale di Servizio
- 22 giornalisti, fotografi operatori audiovisivi

TOTALE 140 PERSONE

PLANIMETRIA A ZONE



Zona 1:
area di gioco, compresi spogliatoi e pista di atletica

Zona 2: tribune

Zona 3: area parcheggi esterni

Sicurezza

REQUISITI E PROCESSI ORGANIZZATIVI

All'interno dello Stadio/Impianto Sportivo saranno pertanto presenti due tipologie di utenti:

- **Gruppo Squadra:** per Gruppo Squadra, relativamente al solo evento gara, si intendono coloro che arrivano all' Impianto Sportivo e che, in base ai vigenti regolamenti sportivi, hanno accesso agli spogliatoi. In questa categoria rientrano anche gli Arbitri.
All'arrivo all'impianto Sportivo, il Gruppo Squadra andrà preservato nel proprio tragitto verso gli spogliatoi e tutti dovranno indossare i dispositivi di protezione individuale lungo il tragitto. All'arrivo all'impianto Sportivo, il soggetto responsabile dell'organizzazione dell'evento consegnerà al primo rappresentante della Squadra ospite e agli Arbitri la certificazione dell'avvenuta sanificazione di tutti i locali ad uso della stessa Squadra ospite e della terna arbitrale.
Il Dirigente accompagnatore di ciascuna Squadra consegnerà all'omologo della Squadra avversaria la certificazione del rispetto da parte di tutto il Gruppo Squadra delle prescrizioni sanitarie relative agli accertamenti Covid-19 previsti dai protocolli vigenti e dalle normative legislative.
- **Personale extra Gruppo Squadra:** si intendono tutti gli altri utenti che parteciperanno all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni indicate nelle categorie di riferimento (dirigenti e accompagnatori delle Società, stampa, osservatori, ecc.).
Tutti coloro che entreranno all'interno dell'Impianto Sportivo dovranno essere dotati di DPI conformi alle disposizioni vigenti e rispettare le regole specifiche dell'impianto sportivo, come da cartellonistica esposta.

Si ricorda che per chiunque svolga attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui l'attività è svolta, di possedere ed esibire, su richiesta, la Certificazione verde Covid-19 ad eccezione dei soggetti per i quali l'uso del Green Pass Rafforzato è previsto per legge. Tale disposizione si applica anche a tutti i soggetti che in tali luoghi svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato, anche sulla base di contratti esterni.

Tutte le persone che non appartengono al Gruppo Squadra all'arrivo all'impianto Sportivo dovranno:

- Effettuare controllo della temperatura all'ingresso dello Stadio con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI). Il soggetto individuato con TC > 37,5 °C dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio, ove verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute.

Come indicato, qualora un utente manifestasse sintomatologia da Covid-19 verrà immediatamente isolato. Si rimarca l'importanza dell'identificazione del soggetto per le dovute segnalazioni alle autorità sanitarie. L'organizzatore dell'evento si metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente (112) al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in relazione alla situazione.

La Società organizzatrice ha tra l'altro il compito di:

- garantire che la configurazione dell'Impianto Sportivo sia conforme alle disposizioni in materia previste per la specifica tipologia di struttura, con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza sanitaria e di prevenzione dei contagi. A titolo di esempio non esaustivo: sono stati suddivisi i percorsi; pulizia e sanificazione degli ambienti; cartellonistica di informazione specifica, organizzazione di corsi di formazione, nomina di un consulente esterno per la sicurezza, ecc.
- Controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e norme igieniche: ogni persona che ha accesso all'impianto sportivo deve effettuare la procedura di accoglienza, viene registrata e – grazie alle numerose misure di informazione fornite dalla società – è edotta dei comportamenti da tenere all'interno dell'impianto sportivo.
- Verificare costantemente lo stato di salute degli operatori sportivi: acquisizione dell'autocertificazione e rilevazione della temperatura corporea.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante lo svolgimento dell'evento: sono presenti diversi dispenser di gel disinfettante per tutti gli operatori e spettatori, i DAP controllano che le operazioni di accoglienza vengano svolte correttamente e, durante lo svolgimento delle partite, vi è un controllo visivo da parte di delegati della società.

- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco: vedi capitolo sanzioni.
 - Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice: tutti gli Operatori Sportivi devono essere dotati di mascherina chirurgica monouso o lavabile (la società ha omaggiato tutti i tesserati di una mascherina in stoffa lavabile), sono a disposizione guanti monouso per chi ne avesse necessità.
 - Definire quali ambienti dovranno essere sanificati: vedi Piano di Pulizia e Sanificazione allegato.
- Il personale impegnato in occasione dello svolgimento delle gare dovrà in ogni caso essere autorizzato da parte dell'organizzatore, anche a mezzo di apposito accredito indicante le zone di accesso consentite.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA PARTITA

Sulla base di quanto definito nei principi generali e nella relativa metodologia, si illustrano ora le modalità di gestione delle operazioni nel giorno gara:

INDICAZIONI/DETERMINAZIONI SPECIFICHE PER GLI ARBITRI

- Nessuna persona potrà accedere nello spogliatoio dell'arbitro
- I kit e le distinte gara dovranno essere posizionate su un tavolino all'esterno dello spogliatoio arbitri
- Si richiede che vengano fornite bottigliette d'acqua sigillate in numero congruo (no thermos, bicchieri, ecc.)
- Per dialogare con gli ufficiali di gara, i calciatori/calciatrici dovranno rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista di 1,5 metri.

ADEMPIMENTI PRE-GARA

- ✓ Il controllo preliminare degli equipaggiamenti (colori maglie squadra e portieri) e la consegna delle distinte dovrà avvenire sulla porta dello spogliatoio arbitrale.
- ✓ La consegna documenti identificativi all'arbitro avverrà sul tavolo fuori dallo spogliatoio
- ✓ Analogamente, ogni altro colloquio tra arbitri e dirigenti accompagnatori (es. completamento documentazione di gara carente) dovrà avvenire con le stesse modalità (sulla porta).
- ✓ L'identificazione (appello) di calciatori e dirigenti da parte degli arbitri dovrà avvenire all'aria aperta, nell'area esterna agli spogliatoi

SPOGLIATOI

- In occasione delle partite, in base al numero di partecipanti e al cronoprogramma giornaliero, viene definita l'assegnazione degli spogliatoi. Per la prima squadra e nel caso di occupazione esclusiva dell'impianto sportivo per la singola partita, c'è la seguente organizzazione:
 - ✓ La squadra Ospite occupa lo spogliatoio n. 1 ed effettua i massaggi nello spogliatoio n. 2
 - ✓ La squadra locale occupa lo spogliatoio n. 3 ed effettua i massaggi nell'infermeria
- Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati per la gara (vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore)

ARRIVO DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI

- Effettuare lo screening iniziale.
- Arrivo all'Impianto Sportivo delle squadre preferibilmente in momenti differenti e comunque con congruo anticipo
- Implementazione di percorsi distinti per l'accesso negli spogliatoi (vedi percorsi pedonale per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.

PITCH RECOGNITION E RISCALDAMENTO

- Inizio operazioni di pitch recognition in maniera differenziata tra le due squadre.
- Viene evitato, ove l'uso in contemporanea dell'accesso agli spogliatoi, e per questo sono stati definiti due accessi diversi: arbitri e gli occupanti degli spogliatoi n. 1 e 2 utilizzano il corridoio

più vicino a loro (passando davanti al magazzino tecnico) mentre gli occupanti degli spogliatoi n. 3 e 4 utilizzano il corridoio esterno che passa davanti all'infermeria

- Ridurre al minimo gli assembramenti.
- Igienizzare gli strumenti e gli apparati.

CONTROLLO EQUIPAGGIAMENTI E PRE-INGRESSO IN CAMPO

- Il controllo degli equipaggiamenti e la consegna delle distinte dovranno avvenire sulla porta dello spogliatoio arbitrale.
- L'ingresso in campo dovrà essere previsto in momenti separati per evitare contemporanea occupazione dei percorsi: prima la terna arbitrale, poi la squadra ospiti ed infine quella locale.

INGRESSO IN CAMPO DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI

- Entrata separata: la prima persona che accede al campo da gioco è l'Arbitro (o la Terna Arbitrale), successivamente entra la squadra ospite (entrambi passano dallo stesso corridoio) ed infine la squadra locale.
- Nessun accompagnamento da parte di bambini
- Nessuna mascotte
- Nessuna foto di squadra
- Nessuna cerimonia pre-gara con altre persone
- Nessuna stretta di mano, SOLO il fischio di saluto
- Schieramento congiunto delle Squadre con il distanziamento di un metro (incluso anche durante il sorteggio)

AREA TECNICA/BORDO CAMPO

- Considerando che non è possibile garantire la rimodulazione delle panchine prevedendo la distribuzione degli occupanti secondo le modalità suggerite nel Protocollo, vengono occupati tutti i posti disponibili con l'obbligo dell'uso della mascherina.
- la fase di riscaldamento dei calciatori di riserva deve avvenire SINGOLARMENTE e SENZA ASSEMBRAMENTI ciascuno lungo la linea laterale della panchina di propria competenza.

INTERVALLO

- Viene separato temporalmente l'accesso delle Squadre e degli Arbitri al rientro negli spogliatoi, analogamente al pre-gara.

FINE GARA E USCITA DAL CAMPO

- Al rientro negli spogliatoi, così come definito sopra, squadre, arbitri e relativi staff devono essere scaglionati temporalmente e utilizzare i rispettivi corridoi.

ATTIVITÀ POST-GARA

- Riduzione delle postazioni e del numero di interviste in base alle misure igieniche obbligatorie.
- Tutte le interviste a tesserati devono essere effettuate, possibilmente sul terreno di gioco, mantenendo la distanza di sicurezza e prevedendo l'utilizzo del microfono cd "boom".
- La riconsegna dei documenti e del rapportino di fine gara avverrà sul tavolo fuori dalla porta o comunque sulla porta stessa

PRESENZA OSSERVATORE ARBITRALE E/O ORGANO TECNICO AIA

- Devono essere riservati due posti in tribuna per Osservatore Arbitrale e/o Organo Tecnico (fino all'orario di inizio della gara).
- L'Osservatore Arbitrale e/o Organo Tecnico si limiterà alla visione della partita, non si presenterà all'Arbitro/Arbitri a fine e, salvo necessità di supporto alla squadra arbitrale, non richiederà l'accesso all'area spogliatoi.
- Il colloquio post gara avverrà all'esterno dell'impianto sportivo.

RIPARTENZA SQUADRA E ARBITRI

- Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dall'Impianto Sportivo.

SPETTATORI

Per l'eventuale **presenza di pubblico sulle tribune** si rimanda allo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalle norme statuali al momento in vigore:

- Decreto-legge 23 luglio 2021, n.105
- Decreto-legge 6 agosto 2021, n.111
- Decreto-legge 21 settembre 2021, n.127
- Decreto-legge 8 ottobre 2021, n.139
- Decreto legge 26 novembre 2021, n.172
- Decreto legge 24 dicembre 2021, n.221
- Decreto legge 30 dicembre 2021, n.229

OBBLIGHI

1. Ogni spettatore dovrà esibire al punto di accoglienza:
Ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 26 novembre 2021, n.172, gli **spettatori** potranno accedere all'impianto sportivo esclusivamente dietro esibizione del **Green Pass Rafforzato, ad eccezione dei soggetti che fanno ingresso da uno stato estero e che ricadono nell'ambito di quanto previsto dall'art. 3 del DL 4 febbraio 2022, n.5.**
2. Ogni spettatore dovrà mantenere indossata la mascherina FFP2 per TUTTA la permanenza all'interno dell'impianto sportivo.
3. Ogni spettatore deve mantenere adeguato distanziamento.
4. È vietato introdurre all'interno dell'impianto striscioni, bandiere o altro materiale (fumogeni, ecc.)
5. Non è possibile cambiare il posto assegnato

Sempre in base a tale norma regionale, si è organizzata per assolvere le specifiche secondo questa modalità:

CAPIENZA MASSIMA

La capienza massima dei posti a sedere della Tribuna, per poter garantire il distanziamento interpersonale di legge (1 metro testa-testa sia laterale che frontale), è di 187 persone.

Non sarà possibile ospitare più persone dei posti a sedere presenti.

Al fine di garantire un'adeguata organizzazione preventiva dell'evento, questa misura del distanziamento viene applicata anche per i nuclei familiari, i conviventi ed i congiunti, con l'eccezione dei minori di anni 6.

Sugli spalti è stata predisposta idonea cartellonistica indicante la regolamentazione da seguire per lo spettatore, affissa in più punti.

I posti che possono essere occupati sono identificati da un bollino verde.

PRENOTAZIONE

Non è consentita la fruizione di spazi da cui assistere in piedi all'evento sportivo.

In fase di registrazione della prenotazione è fatto obbligo inserire i dati necessari al contract tracing (nome e cognome, numero di telefono o e-mail).

All'arrivo dello spettatore presso l'impianto sportivo, dopo il triage, gli viene consegnato il numero dove deve sedersi. La tribuna è divisa in due settori, per gli ospiti e i locali.

ACQUISTO BIGLIETTI

Non vi è acquisto di biglietti, in quanto è tutto gratuito.

ACCESSO ALL'IMPIANTO SPORTIVO

L'apertura agli spettatori è permessa da mezz'ora prima fino 10 minuti dopo il termine della partita.

L'accesso deve essere ordinato, senza assembramenti e rispettoso sempre della distanza di sicurezza.

Prima di accedervi, gli spettatori devono passare nell'area accoglienza predisposta all'ingresso della loro area per:

- Esibizione del Green Pass Rafforzato.
- Igienizzazione delle mani e viene ricordato l'utilizzo della mascherina per tutta la permanenza all'interno dell'impianto sportivo
- Rilevazione della temperatura corporea con termoscanner a muro all'ingresso dello Stadio.
- Compilazione del Registro Presenze, che rimarrà a disposizione delle autorità per almeno 14 giorni

Non sono previsti percorsi di ingresso e uscita separati. Vi è uno scaglionamento temporale delle uscite tra spettatori e atleti.

SERVIZIO DI CONTROLLO

È previsto un servizio di controllo sull'osservanza delle misure di prevenzione con personale appositamente incaricato e formato ed in numero adeguato rispetto al pubblico previsto per l'evento (dirigenti della società e accompagnatori).

Il controllo verterà principalmente su: distanziamento, corretto uso della mascherina, accompagnamento al posto.

Il personale dedicato al controllo degli accessi garantirà e vigilerà anche sul regolare deflusso verso l'esterno della struttura, indirizzando le persone verso l'uscita.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

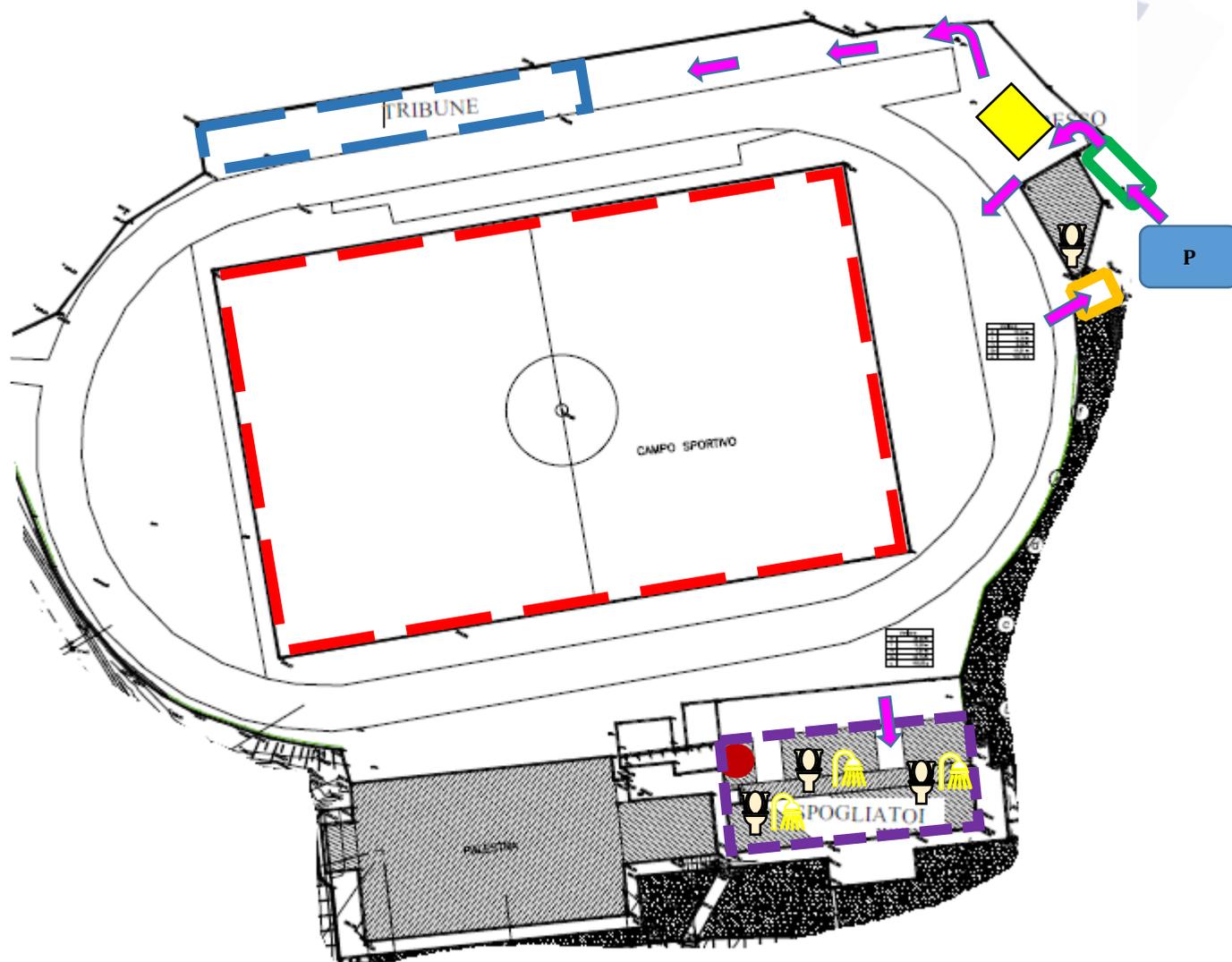
Al termine di ogni evento è garantita la pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti con particolare attenzione alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, pulsanti degli ascensori, maniglie, ecc.), ai servizi igienici e alle parti comuni.

PUNTO RISTORO

Il bar non è aperto al pubblico.

Al fine di evitare assembramenti, la distribuzione di bevande e snack avviene tramite prenotazione della consumazione durante la seconda metà del primo tempo da parte di addetti che circolano nelle tribune con consegna durante la pausa tra il primo e il secondo tempo, senza che il pubblico debba lasciare il posto assegnato.

PLANIMETRIA INGRESSI



LEGENDA:

- - - AREA GIOCO
- - - AREA TRIBUNE
- AREA ACCOGLIENZA INGRESSO PUNTO RISTORO
- AREA ACCOGLIENZA E USCITA STAFF TECNICO E GIOCATORI
- AREA ATTESA
- INFERMERIA - AREA ISOLAMENTO
- SPOGLIATOI
- P PARCHEGGIO AUTO E AREE ESTERNE
- ➔ PORTE E INGRESSI TRA LE AREE
-  SERVIZI IGIENICI
-  DOCCE

PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei luoghi è affidata a personale competente, adeguatamente formato per la parte relativa all'anti-contagio.

Allegato al presente documento vi è il Piano di Pulizia e sanificazione della Struttura con relative schede di registrazione, effettuato in collaborazione con un delegato alle attività amministrative, la Dott.ssa Vavassori e gli addetti alle operazioni.

È garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e successiva disinfezione, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente (maniglie, interruttori, pulsanti, ecc.) che vengono svolte più volte al giorno.

Queste operazioni vengono svolte preferibilmente la sera, al termine delle attività. Però se ci sono allenamenti e attività su più turni, queste vengono svolte al termine delle sessioni di allenamento.

Per la disinfezione verranno utilizzate soluzioni a base di ipoclorito di sodio (candeggina), come indicato sul sito del Ministero della Salute o di etanolo (alcol etilico) per le superfici, locali e attrezzature. Le schede tecniche dei prodotti chimici e le istruzioni d'uso dei macchinari sono conservate all'interno della segreteria a disposizione delle autorità competenti.

Sono disponibili adeguate scorte di mascherine chirurgiche, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura o comunque che non prevedano contatto con le mani.

Sono presenti diversi cestini per i rifiuti, tutti aperti senza coperchio.

È presente un'abbondante scorta di DPI, prodotti per l'igiene delle mani e per la pulizia e sanificazione degli ambienti.

In ogni caso, è previsto il riordino all'apertura della penultima confezione di prodotto (e in ogni caso periodicamente).

È assicurata particolare attenzione all'igienizzazione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i giocatori (palloni, ostacoli, attrezzatura di allenamento, ecc.). Si garantisce la pulizia degli stessi prima e dopo ogni uso, procedendo con idonea sanificazione al termine delle sessioni di allenamento.

CERTIFICAZIONI DELLE SANIFICAZIONI

La sanificazione periodica è certificata dal Presidente della Società e consegnata a chi ha titolo per richiederla (rappresentante della Squadra Ospite e Arbitro).

La società sportiva registra le date e le tempistiche di effettuazione delle operazioni di sanificazione/pulizia periodica e straordinaria, con indicazione dei locali interessati e firma degli esecutori.

ASPETTI DISCIPLINARI

Ogni decisione in merito alla mancata disputa di una gara a causa della presenza, in una o entrambe le squadre, di un numero elevato di calciatori/calciatrici sottoposti a misure di profilassi obbligatoria (es. quarantena) e/o di eventuali contestazioni relative alla corretta applicazione del Protocollo è demandata agli enti organizzatori delle competizioni e/o ai loro organi di giustizia sportiva. Per tutti gli altri aspetti non espressamente disciplinati dal Protocollo e già regolati da norme FIGC (es. iter autorizzativo delle gare amichevoli) valgono le regole in vigore pre-emergenza Covid-19.

SANZIONI

La società è tenuta all'osservanza dei Protocolli Sanitari finalizzati al contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19 emanati dalla FIGC e validati dalle autorità sanitarie e governative competenti.

In caso di violazione dei Protocolli Sanitari del singolo Operatore Sportivo, si applicheranno, da parte dell'allenatore delegato dal Presidente, a seconda della gravità e della reiterazione del comportamento commesso, le seguenti sanzioni:

1. **Richiamo verbale:** l'operatore sportivo viene verbalmente diffidato dalla reiterazione del comportamento scorretto
2. **Richiamo scritto:** a seguito di due richiami verbali, la società diffida ufficialmente l'operatore sportivo dal commettere comportamenti scorretti, in base a quanto inserito all'interno del documento
3. **Sospensione dell'attività sportiva:** in base alla reiterazione e in base alla gravità del fatto commesso, l'operatore sportivo viene invitato ad allontanarsi immediatamente dall'impianto sportivo
4. **Esclusione dall'attività sportiva per una settimana:** l'Operatore Sportivo non sarà più accettato per sette giorni dalla commissione del comportamento dannoso per la salute collettiva.

Qualora uno spettatore violi le disposizioni di cui al presente Documento, gli operatori destinati al controllo, a seconda della gravità e della reiterazione del comportamento commesso, comminano le seguenti sanzioni:

1. **Richiamo verbale:** lo spettatore viene immediatamente richiamato al corretto adempimento delle prescrizioni (come, ad esempio, indossare correttamente la mascherina) e viene verbalmente diffidato dalla reiterazione del comportamento scorretto
2. **Allontanamento immediato dall'impianto sportivo:** a seguito di due richiami verbali, anche in diverse occasioni, la società allontana lo spettatore
3. **Interdizione all'ingresso:** a seguito del secondo allontanamento, lo spettatore non potrà più accedere all'impianto sportivo per tutta la durata della Stagione Calcistica 2020/2021
4. **Chiamata alle Forze dell'Ordine:** qualora a seguito di disordini seguiti ad uno dei precedenti punti (come anche l'uso di fumogeni o petardi nell'impianto), verrà richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine.

FIRME

Il presente documento è stato redatto dalla Dott.ssa Valentina Vavassori in data 12 febbraio 2022, sulla base delle informazioni fornite dalla Società ASD ZOGNESE.



Dott.ssa Valentina Vavassori

Il consulente esterno per la sicurezza individuato per la Struttura è la DOTT.SSA VALENTINA VAVASSORI, la quale dovrà mantenersi costantemente aggiornata circa le linee guida regionali e governative emanate e/o di futura emanazione, nonché tenere un confronto e una collaborazione continua con la Società scrivente e il suo Presidente.

Il presente documento verrà aggiornato sulla base delle modifiche alla normativa vigente.

Il compito del consulente per la sicurezza è altresì quello di vigilare con il personale operatore, allenatori, Consiglio direttivo e famiglie presenti circa il rispetto delle prescrizioni vigenti nonché di quelle contenute nel presente documento.

Il Presidente della Società ASD ZOGNESE, Sig. Giampaolo Pesenti, ha preso atto del presente documento e lo sottoscrive per accettazione.

IL PRESIDENTE
Sig. Giampaolo Pesenti
